



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ROVIGO 4

ROIC81900G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROVIGO 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11685** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



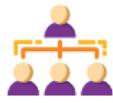
Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 è ubicato con Uffici di Direzione e Segreteria in via Mozart n. 8 a Rovigo. Comprende n. 1 Scuola dell'Infanzia, n. 5 Scuole Primarie Statali di cui una nell'ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo, n. 1 Scuola Secondaria di primo grado con succursale a Grignano Polesine. All'interno del Territorio di pertinenza dell'Istituto Rovigo 4 sono inoltre presenti scuole dell'Infanzia paritarie con le quali si hanno positivi rapporti con il progetto Continuità.

L'Istituto copre geograficamente una zona molto ampia della città che, partendo dal centro, si estende nella periferia sia a nord che a sud. Risulta, quindi, una entità eterogenea e complessa anche per le diverse realtà scolastiche e per la varia tipologia di utenza.

Tale complessità risulta arricchita dalle esperienze didattiche e progettuali che i singoli plessi realizzano in relazione con il territorio e con le varie agenzie formative.

La presenza degli alunni stranieri è rilevata sia nella scuola dell'infanzia con una percentuale del 61%, che nella scuola primaria risulta pari circa al 16.47%, e nella scuola secondaria di I grado al 12%, per un totale complessivo del 17.86% nell'Istituto. La loro provenienza è varia, sia comunitaria che extracomunitaria. Per tali alunni vengono attivate procedure d'accoglienza e percorsi personalizzati per permetterne l'integrazione.

Allo stesso tempo, emergono criticità connesse alle difficoltà linguistiche e talvolta relazionali e la conseguente necessità di sostenere gli alunni stranieri in un percorso di alfabetizzazione della Lingua italiana. Inoltre, la frequenza scolastica degli stessi non è costante, perché legata alle esigenze di lavoro della famiglia. Nelle classi ci sono studenti che arrivano o si trasferiscono altrove in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

La scuola accoglie, inoltre, alunni con percorsi pregressi diversi e con esigenze educativo-didattiche varie; si impegna ad essere un ambiente significativo ed inclusivo, in grado di offrire stimoli culturali ed educativi, per tutti gli studenti e le studentesse, nonché percorsi individualizzati o personalizzati.

A tal fine il Collegio dei docenti ha stilato alcuni protocolli specifici a cui si rimanda:

Protocollo di accoglienza alunni stranieri aggiornato nell'a.s. 2024/25

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Documenti/ROME0023/191131930>



Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/838/all>

Importante risulta far maturare alle alunne e agli alunni gli strumenti culturali e le competenze per agire in modo autonomo, con consapevolezza e responsabilità, nel contesto di vita e partecipare attivamente ai cambiamenti e alle trasformazioni che avvengono in esso.

Conseguire il successo formativo è quindi condizione necessaria per un'effettiva crescita intellettuale, civile e sociale. Lo sviluppo e la maturazione di ciascuno deve avvenire in un contesto positivo, di benessere per il singolo e per il gruppo. Perciò è necessario favorire condizioni di accoglienza, per lo stare bene, in un'ottica di prevenzione di situazioni di disagio e/o di gestione di eventuali criticità, in modo codificato. Si rimanda, quindi, nello specifico al documento approvato dal Collegio dei docenti in tal senso:

Integrazione al Regolamento di Istituto – sezione prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

<https://www.icrovigo4.edu.it/sito-download-file/845/all>

In ottemperanza della normativa vigente, in particolare della legge 17 maggio 2024, n. 70 recante "Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione del contrasto del bullismo e cyberbullismo", nell'a.s. 2024/25 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha adottato i documenti sotto riportati per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo:

[**PROTOCOLLO PER PREVENZIONE E GESTIONE CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO I.C. ROVIGO 4**](#)

[**INTEGRAZIONE APPENDICE A REGOLAMENTO D'ISTITUTO per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola**](#)

[**CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO I.C. ROVIGO 4**](#)

Per approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo sul sito d'Istituto <https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/le-carte/63-bullismo-cyberbullismo>

ADDENDUM al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028



Nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/25 il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto dell'I.C. Rovigo 4 hanno deliberato di integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/28 con documenti e criteri approvati dagli organi collegiali per le proprie competenze [dal Collegio dei docenti dell'I.C. Rovigo 4 nelle sedute plenarie del 31.01.2025 - 15.05.2025 – 30/06/2025 e dal Consiglio di istituto nella seduta dell'11.02.2025 e nella seduta che si è tenuta il 01.07.2025], ad integrazione degli allegati al PTOF per il triennio 2025/28 o in sostituzione dei precedenti documenti presenti tra gli allegati, a fronte di una serie di nuove disposizioni normative che sono state comunicate agli Istituti scolastici nel corso dell'a.s. 2024/25, dopo la fase di approvazione del PTOF per il triennio 2025/28.

L'Addendum è stato pubblicato sul sito d'Istituto al seguente link:

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Documenti/ROME0023/191138208>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROVIGO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ROIC81900G
Indirizzo	VIA MOZART, 8 ROVIGO 45100 ROVIGO
Telefono	0425421753
Email	ROIC81900G@istruzione.it
Pec	roic81900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrovigo4.edu.it

Plessi

GIANNI RODARI-S. PIOX-ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA81901C
Indirizzo	VIA GALLANI N. 20 ROVIGO 45100 ROVIGO

DUCA D'AOSTA-ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE81901N
Indirizzo	VIA GALLANI 20 ROVIGO 45100 ROVIGO
Numero Classi	8



Totale Alunni	126
---------------	-----

SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE81902P
Indirizzo	VIALE TRE MARTIRI C/O OSP.S.MARIA D.MISERICO 45100 ROVIGO

ALDO MORO-FRAZ. BOARA POL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE81905T
Indirizzo	VIA CURTATONE, 87 FRAZ. BOARA POLESINE 45100 ROVIGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

COL. ANGELO MILAN-GRIGNANO POL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE81906V
Indirizzo	VIA PONTE MERLO 45A FRAZ. GRIGNANO POLESINE 45100 ROVIGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

MAINI ANTONIO-FRAZ. BORSEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE81907X
Indirizzo	VIA DON TORQUATO GIUSEPPE ASTORI, 1 FRAZ.



	BORSEA 45100 ROVIGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

A. RICCOBONI - ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM81901L
Indirizzo	VIA MOZART, 8 ROVIGO 45100 ROVIGO
Numero Classi	11
Totale Alunni	181

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado "A. Riccoboni" con sede in via Mozart n. 8 a Rovigo ha una succursale, la scuola secondaria "Sante Zennaro" in via P.te Merlo n. 45 a Grignano Polesine, che consta di un corso completo (corso E), mentre nella sede di Rovigo ci sono due corsi completi (corso B e C) e una classe terza A. La scuola Riccoboni prevede il francese come seconda lingua comunitaria, mentre presso la scuola secondaria Zennaro la seconda lingua comunitaria è lo spagnolo.

Per informazioni sulla scuola secondaria "A. Riccoboni" si rimanda al sito d'Istituto al seguente link
<https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/organizzazione/28-scuola-secondaria-di-primo-grado-a-riccoboni>

Per informazioni sulla scuola secondaria "Sante Zennaro" si rimanda al sito d'Istituto al seguente link <https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/organizzazione/30-scuola-secondaria-di-primo-grado-s-zennaro>

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

In entrambe le scuole è presente il corso ordinamentale ordinario con 30 ore di lezioni settimanali e il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, secondo il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n.



176, con i seguenti strumenti musicali: pianoforte, percussioni, flauto traverso e chitarra.

Per approfondimenti sull'indirizzo musicale si rimanda al seguente link sul sito d'Istituto

<https://icrovigo4.edu.it/servizi/31-percorso-a-indirizzo-musicale>

Nell'a.s. 2022/23 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato la nota prot. n. 22536 del 05.09.2022 referentesi al Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Secondo tale decreto, l'I.C. Rovigo 4 ha provveduto ad integrare il regolamento del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale con l'approvazione degli Organi Collegiali [Collegio Docenti del 06.12.2022, delibera n. 19 - Consiglio d'Istituto del 20.12.2022, delibera n. 11]. [Regolamento Percorso ad Indirizzo Musicale IC ROVIGO 4 20-12-2022](#)

SCUOLA IN OSPEDALE

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha avviato, nell'a.s. 1997/98, un progetto chiamato "Scuola Fuori" che ha permesso la nascita di una sezione di scuola primaria ospedaliera presso il reparto di pediatria dell'ospedale civile cittadino "S. Maria della Misericordia". Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato. Per approfondimenti si rimanda al sito d'Istituto al seguente link <https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/organizzazione/55-scuola-primaria-in-ospedale>.

Le attività didattiche vengono svolte sia presso l'aula situata all'interno del reparto che al letto dei degenti. In questo modo i bambini e le bambine ricoverati in Ospedale nella fascia d'età della scuola primaria, ma anche di 4-5 anni o pazienti preadolescenti e adolescenti, vengono seguiti da una docente dell'I.C. Rovigo 4. Sono inoltre previste attività formative in teleconferenza con scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4, utilizzando principalmente le piattaforme Meet di G Suite. I bambini e le bambine possono scambiare disegni e testi utilizzando la lavagna condivisa; si realizzano conversazioni guidate per parlare di eventi esterni, si svolgono lezioni indifferenemente da una postazione o dall'altra, si inventano storie a più mani, viene concretizzato il progetto di lettura animata con l'eventuale coinvolgimento dei genitori presenti in reparto. Tali interventi sono volti ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

complesso.

Nell'a.s. 2022/23 le scuole in ospedale del Veneto hanno predisposto un PTOF per la Scuola in Ospedale (SiO) che si configura come il macro contenitore degli intenti progettuali di rete e degli obiettivi educativo-didattici condivisi dai docenti SiO del Veneto. In tale documento viene delineato il contesto SiO, la preparazione professionale dell'insegnante, il lavoro in rete, la progettazione didattica, i progetti specifici e la valutazione. (Vedi link <https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1221-ptof-scuola-in-ospedale-as-2022-23.pdf>).



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	109
	PC e Tablet presenti in altre aule	102
	LIM e monitor nelle aule	36

Approfondimento

Oltre ai finanziamenti statali e ai contributi dal Comune e da privati, la scuola ha partecipato ad avvisi esterni (PON FESR, Fondi MIUR, Fondi PNRR ecc.) per raccogliere finanziamenti e ha potuto aumentare le dotazioni di smart board e monitor da utilizzare in tutti i plessi del Comprensivo, anche se i collegamenti Internet non sono in fibra ottica in tutte le realtà.

Dall'a.s. 2018/19 la scuola ha avviato l'utilizzo del registro elettronico e si è implementata una piattaforma per la didattica digitale integrata - Google Suite for Education - e le sue applicazioni.



Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	23

Approfondimento

La quota dei docenti a tempo indeterminato dell'Istituto è superiore al 70% (dato in linea con i riferimenti nazionali, leggermente superiore ai dati provinciali e regionali). Il corpo docente di ruolo è costituito da insegnanti di età compresa tra i 45-54 (circa il 35%) e superiore ai 55 anni (circa il 45%). Il 69,2 dei docenti a tempo indeterminato nella scuola primaria è nell'istituto da più di 5 anni, l'81,2% nella secondaria, garantendo continuità all'interno dell'istituto. Una buona continuità è garantita anche dai docenti di sostegno con specializzazione, cosa che conferisce stabilità e prosecuzione del delicato lavoro con gli alunni diversamente abili. Circa il 25% dei docenti della primaria è in possesso di specializzazione per la lingua inglese.



Aspetti generali

Il nostro Istituto mira a realizzare la seguente VISION: IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA E DEL CITTADINO. Si intende promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana, per la crescita di persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

La stesura del PTOF relativo al triennio 2025-2028 vuole essere un'occasione di elaborazione di uno strumento di lavoro in grado di valorizzare la comunità educante dell'Istituto, di accogliere le istanze di ciascun utente in un'ottica di scuola aperta al nuovo, inclusiva ed attenta al percorso di crescita dei giovani.

Per perseguire tale finalità, l'I.C. Rovigo 4 ha assunto la missione di "FORNIRE LE CHIAVI PER APPRENDERE AD APPRENDERE" per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza alfabetica funzionale in lingua italiana.

Traguardo

Potenziare negli alunni l'espressione orale negli scambi interpersonali quotidiani.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Ogni anno allineare gli esiti della prova standardizzata nazionale di Italiano, Matematica e Inglese al punteggio nazionale sia nel grado 5 sia nel grado 8.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola



Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento della competenza alfabetico-funzionale alla scuola dell'infanzia

Attività didattiche relative alle abilità di ascolto e parlato in lingua italiana nella Scuola dell'Infanzia con attività svolte in piccolo gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza alfabetica funzionale in lingua italiana.

Traguardo

Potenziare negli alunni l'espressione orale negli scambi interpersonali quotidiani.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Stimolare il potenziamento della competenza alfabetica funzionale nella lingua



italiana con attivita' in piccolo gruppo in modo attivare la costruzione di conoscenza attraverso l'interazione sociale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della competenza alfabetica funzionale nella lingua italiana

Descrizione dell'attività	Proposta di attività didattiche, che coinvolgano gli alunni della Scuola dell'Infanzia sia singolarmente sia in piccolo gruppo sia nel grande gruppo, per il potenziamento delle abilità di ascolto e parlato in lingua italiana.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti di sezione.
Risultati attesi	Attraverso il potenziamento della competenza alfabetica funzionale, si intende consentire al bambino in età prescolare di esprimersi correttamente attraverso il linguaggio verbale, utilizzando termini nuovi in modo appropriato e corretto; il bambino riuscirà a comprendere messaggi verbali complessi e non e contestualizzarli, a strutturare frasi complete, a chiedere il significato di parole nuove ed utilizzarle, manifestando con le parole le proprie emozioni e sentimenti.



● **Percorso n° 2: Prove standardizzate nazionali**

Attività didattiche per il potenziamento delle competenze oggetto di rilevazione attraverso le prove standardizzate nazionali attraverso attività curricolari ed extra-curricolari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Ogni anno allineare gli esiti della prova standardizzata nazionale di Italiano, Matematica e Inglese al punteggio nazionale sia nel grado 5 sia nel grado 8.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi formativi per il potenziamento della competenza alfabetica funzionale nella lingua italiana, della competenza multilinguistica, della competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze oggetto di rilevazione attraverso le prove standardizzate nazionali.

Descrizione dell'attività	Attività didattiche curricolari ed extra-curricolari per il potenziamento della competenza alfabetica funzionale per migliorare l'abilità di lettura e comprensione del testo, per il potenziamento della competenza in lingua inglese per migliorare le abilità di ascolto e lettura e per il potenziamento della competenza matematica per migliorare le abilità logico-matematiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti del team nella scuola primaria e di disciplina del consiglio di classe.
Risultati attesi	Ogni anno allineare gli esiti della prova standardizzata nazionale di Italiano, Inglese e Matematica al punteggio nazionale sia nel grado 5 sia nel grado 8.

● **Percorso n° 3: Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza**



L'Istituto Comprensivo avvia percorsi di miglioramento finalizzati al rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, in coerenza con il Profilo dello Studente e con le Linee guida per l'Educazione civica. Le azioni previste mirano a sviluppare negli alunni consapevolezza dei propri diritti e doveri, capacità di partecipazione democratica, rispetto delle regole, promozione della legalità, sostenibilità ambientale e uso responsabile del digitale. I percorsi si realizzano attraverso attività curricolari e progettuali verticali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, con metodologie laboratoriali e cooperative e lavori interdisciplinari. Particolare attenzione è dedicata al potenziamento delle competenze sociali e alla valorizzazione della partecipazione degli studenti. Il miglioramento sarà monitorato tramite osservazioni sistematiche e analisi degli esiti delle attività progettuali, al fine di consolidare pratiche condivise e incrementare il livello di responsabilità e consapevolezza civica degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

-



Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare percorsi formativi attinenti ai nuclei tematici del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, rivolti a tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza

Descrizione dell'attività	Organizzare percorsi formativi attinenti ai nuclei tematici del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, rivolti a tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti del team di classe e dei consigli di classe.
Risultati attesi	Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha realizzato nei diversi plessi ambienti didattici innovativi con i fondi del PNRR "Next Generation Classrooms", in particolare:

- si sono acquistate nuove digital board per quasi tutte le aule che ancora ne erano sprovviste;
- si sono dotate le classi di un adeguato numero di PC portatili (per le classi della scuola secondaria) e/o tablet (per le classi della scuola primaria) per attività di peer tutoring, flipped classroom, didattica per competenze, cooperative learning, ecc. Per sfruttare al meglio i P.C. portatili e i tablet, si utilizzeranno armadi di ricarica su ruote, blindati, che garantiscano sicurezza e flessibilità nell'utilizzo dei dispositivi;
- si è dotato ciascuno dei quattro plessi di scuola primaria di un'aula tematica con arredi modulari per rendere le aule accoglienti, stimolanti e pratiche.

In linea con il DM n. 184 del 15/09/2023 relativo all'adozione delle Linee guida per le discipline STEM e la successiva Nota trasmissione 4588 del 24/10/2023, l'Istituto ha avviato iniziative volte al potenziamento delle STEM, oltre ad impostare attività per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese per le alunne e gli alunni di tutti gli ordini di scuola, nell'ambito della linea di intervento A del PNRR DM 65/2023, mentre nella linea di intervento B l'Istituto ha progettato azioni dedicate a rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese e le competenze metodologie-didattiche per l'insegnamento dell'italiano come L2 per il personale docente.

Grazie al PNRR DM 66/2023, l'I.C. Rovigo 4 ha proposto attività di formazione per il personale docente volte a promuovere l'impiego di nuove metodologie per il potenziamento delle STEM, oltre che per la promozione dell'utilizzo di sussidi didattici acquisiti con precedenti fondi europei, per procedere in sintonia con le Linee guida per le STEM e per sviluppare nel personale docente nuove competenze metodologiche nell'impiego delle nuove dotazioni con il fine di migliorare gli esiti di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Con le nuove competenze digitali i docenti potranno promuovere la diffusione di metodologie attive sostenute da un uso quotidiano delle nuove strumentazioni tecnologiche e delle aule tematiche realizzate grazie al PNRR Scuola 4.0. Inoltre si intende promuovere la conoscenza del quadro di



riferimento sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) per consentire al personale docente di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali quali: interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; sviluppare la propria crescita professionale; utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali.

Infine, la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", PNRR DM 19/2024, ha permesso di promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Il progetto dell'I.C. Rovigo 4 ha avuto come obiettivo quello di contrastare la povertà educativa e la conseguente dispersione scolastica sia in termini di riduzione del fenomeno che in termini di prevenzione, tenendo presente che, nella scuola secondaria di primo grado, soprattutto le azioni di prevenzione sono la chiave di volta per il recupero e il successo formativo dei singoli alunni e, a cascata, del gruppo classe e dell'intera comunità educante. In particolare l'IC Rovigo 4 si è sviluppato percorsi mirati riferibili a tre macro-aree: - area della formazione, per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole della scuola superiore e alla scoperta di sé stessi, delle proprie potenzialità e qualità; - area di supporto e potenziamento / recupero didattico, con percorsi educativi in piccolo gruppo e interventi mirati all'acquisizione di un efficace metodo di studio; - area di ri-motivazione e prevenzione alla dispersione, attraverso laboratori di gruppo che hanno permesso agli studenti di sperimentarsi nella gestione delle emozioni e risorse sociali per stabilire/ristabilire un contatto con sé e gli altri. Il coinvolgimento delle famiglie è stato un altro importante obiettivo, in particolare ha previsto attività di supporto alla genitorialità per permettere la reale e fattiva partecipazione degli adulti alla vita della scuola e della comunità.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per la gestione e valorizzazione delle risorse umane e della comunità educante, si intende

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- curare il clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita



scolastica favorendo incontri che facilitino la condivisione di intenti e azioni;

- continuare ed implementare il processo di continuità tra i diversi ordini di scuola finalizzato al confronto sulle pratiche educative, sul modo di agire e sulla costruzione di percorsi condivisi;
- valorizzare la scuola intesa come comunità educante aperta, attiva e collaborativa con il territorio;
- promuovere azioni che consentano la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio.

In relazione alla progettazione organizzativa e governance di istituto, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, le Funzioni Strumentali, il Nucleo di Valutazione, l'Animatore Digitale, i docenti componenti del NIV, il Referente delle attività di prevenzione e gestione dei casi di antibullismo e cyberbullismo, i Referenti e Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il miglioramento della didattica e della ricerca si intende

- promuovere la didattica per competenze nella costruzione del curricolo verticale di istituto;
- costruire esperienze formative coinvolgenti, significative e contestualizzate;
- promuovere prassi di innovazione metodologica attraverso percorsi di Ricerca/Azione collegiali;
- progettare e attuare percorsi relativi alle competenze sociali e all'integrazione del sapere al fine di promuovere e sviluppare autonomia di pensiero e senso di responsabilità;
- riconoscere prassi metodologico-didattiche attive come modalità di lavoro privilegiate;
- implementare lo studio della lingua inglese promuovendo percorsi di potenziamento anche



in orario extra-curricolare;

- progettare percorsi correlati ai linguaggi non verbali attivando di laboratori di musica, arte e sport;
- promuovere la diffusione di buone pratiche didattiche in un'ottica di formazione/autoformazione interna.

○ **Sviluppo professionale**

Nell'ambito dei processi di riforma e innovazione della scuola, il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento degli obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione.

Lo sviluppo professionale dei docenti e del personale A.T.A. deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani.

Si proporranno incontri di formazione sull'utilizzo dell'IA, visto la pubblicazione delle Linee guida del MIM in data 29 agosto 2025.

Per la promozione della cultura della sicurezza, che implica creare un ambiente lavorativo dove la sicurezza è un valore condiviso, e non solo un insieme di regole, si prevede di realizzare l'obiettivo attraverso il coinvolgimento della leadership, una comunicazione aperta e trasparente, una formazione continua sui rischi, il monitoraggio delle prestazioni, e il riconoscimento dei comportamenti sicuri, trasformando la sicurezza in uno stile di vita per tutti i membri dell'organizzazione.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per l'autovalutazione e il miglioramento si opererà per

- promuovere la diffusione massiva e capillare di una valutazione finalizzata a rilevare informazioni utili sui processi di apprendimento, adattando l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili cognitivi;
- curare documentazione, strumenti e metodologie di esplorazione e rilevazione dei processi di apprendimento;
- promuovere l'efficacia e l'efficienza delle modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- promuovere la cultura della sicurezza, che comprenda la riduzione dei rischi, la risposta a calamità ed emergenze, e il rispetto delle regole di convivenza civile;
- favorire la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale, rafforzando l'interazione con Enti e associazioni del territorio;
- promuovere la partecipazione degli utenti e degli stakeholder.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In relazione al rapporto della scuola con il territorio, la scuola, attraverso la propria autonomia, può ampliare l'offerta formativa e cooperare per finalità comuni con accordi, convenzioni e protocolli di rete, strumenti che favoriscono la collaborazione con enti locali, istituti scolastici, associazioni, fondazioni e altre realtà per iniziative di didattica, ricerca, servizi e formazione, creando un legame più profondo e integrato con la comunità e il suo contesto. L'Istituto, al fine di migliorare la propria attività e qualificare il suo operato, stipula:



- § convenzioni con l'Ente Locale per l'organizzazione di attività integrative, per l'utilizzo di locali e strutture sportive;
- § convenzioni con società sportive e altri soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi;
- § accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione e Fondazioni per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- § accordi di rete, sia locali che provinciali, con altre scuole per finalità legate alla didattica, inclusione, cultura, musica e altri fini istituzionali .

Ove possibile, si cercherà di aderire ai PN FSE e PNRR destinati ad ampliare l'offerta formativa degli allievi, garantendo l'interazione e la collaborazione con il territorio in particolare con le famiglie, l'Amministrazione Comunale e le associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'I.C. Rovigo 4 intende partecipare al progetto eTwinning, un progetto di gemellaggio elettronico con studenti di altre scuole Europee per collaborare su attività didattiche condivise, attraverso l'uso della tecnologia.

Il progetto si propone di:

- favorire la conoscenza delle diverse realtà scolastiche europee
- stimolare la comunicazione nelle varie lingue straniere
- creare e condividere materiale autentico basato sui temi della cittadinanza e dell'educazione civica, sviluppando un percorso interdisciplinare
- potenziare le competenze digitali degli alunni in un ambiente sicuro dato da una piattaforma digitale di condivisione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Nuovi ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.C. Rovigo 4 ha accelerato il proprio percorso metodologico-didattico verso le nuove tecnologie all'insorgere dell'epidemia legata al virus SARS-CoV-2 in esito alla quale è diventato indispensabile per lo sviluppo delle attività didattiche l'utilizzo di piattaforme online ricche di applicazioni e strumenti gratuiti per la didattica, oltre all'utilizzo del registro elettronico per i rapporti con le famiglie e gli alunni. Anche i progetti PON FESR hanno contribuito ad aiutare le scuole ad incrementare il numero di dispositivi digitali (PC portatili, tablet) a disposizione dell'istituto per alunni e docenti, le digital board da installare nelle aule per innovare la didattica. Grazie al PON FESR Reti cablate si sono potenziati cablaggio e collegamenti internet, anche se in alcune realtà dell'Istituto mancano ancora i collegamenti con fibra ottica. Ora con questi nuovi finanziamenti ci si propone di acquistare nuove Digital board (almeno 65") per le aule che ancora ne sono sprovviste. Inoltre si intende dotare altre classi di un adeguato numero di PC portatili (per le classi della scuola secondaria) e/o tablet (per le classi della scuola primaria) per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività di peer tutoring, flipped classroom, didattica per competenze, cooperative learning, ecc. Per sfruttare al meglio i P.C. portatili e i tablet, sarà utile pensare ad armadi di ricarica su ruote, blindati, che garantiscono sicurezza e flessibilità nell'utilizzo dei dispositivi. Compatibilmente con la disponibilità di fondi, si pensa di acquistare arredi modulari per rendere le aule didattiche accoglienti, pratiche e sicure.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni



scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

L'Istituto ha realizzato nei diversi plessi ambienti didattici innovativi con i fondi del PNRR "Next Generation Classrooms", in particolare:

- si sono acquistate nuove digital board per quasi tutte le aule che ancora ne erano sprovviste;
- si sta dotate le classi di un adeguato numero di PC portatili (per le classi della scuola secondaria) e/o tablet (per le classi della scuola primaria) per attività di peer tutoring, flipped classroom, didattica per competenze, cooperative learning, ecc. Per sfruttare al meglio i P.C. portatili e i tablet, si utilizzeranno armadi di ricarica su ruote, blindati, che garantiscano sicurezza e flessibilità nell'utilizzo dei dispositivi;
- si è provveduto a dotare ciascuno dei quattro plessi di scuola primaria di un'aula tematica con arredi modulari per rendere le aule accoglienti, stimolanti e pratiche.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	14

Approfondimento progetto:

Nell'ambito dell'Azione Animatori digitali 2022-2024 si sono realizzati due interventi di formazione:

- uno per docenti che ha previsto attività di approfondimento sulle Linee guida per le discipline STEM, incentrate sul consolidamento delle conoscenze e competenze nelle materie STEM in ambito didattico. Durante gli incontri si sono affrontate tematiche relative all'inserimento nella didattica di metodologie innovative per aumentare il coinvolgimento attivo degli alunni.



- Il secondo intervento è stato rivolto al personale ATA. L'attività rivolta ai corsisti, è stata incentrata sull'apprendimento delle conoscenze e competenze informatiche di base utili in ambito didattico e lavorativo. Gli incontri sono stati incentrati sulla conoscenza degli strumenti informatici, sull'utilizzo dei principali applicativi (programmi di videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica), sulla sicurezza informatica.

● **Progetto: Formazione per l'innovazione didattica e nuove competenze digitali.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Per procedere in sintonia con le Linee guida per le STEM, l'I.C. Rovigo 4 intende proporre attività di formazione per il personale docente volte a promuovere l'impiego di nuove metodologie per il potenziamento delle STEM, oltre che per la promozione dell'utilizzo di sussidi didattici acquisiti con precedenti fondi europei al fine di formare i docenti al coding e alla robotica educativa: tutto questo sarà parte integrante degli obiettivi del PTOF e del PDM. Il progetto dell'azione 2.1 intende sviluppare nel personale docente nuove competenze metodologiche nell'impiego delle nuove dotazioni con il fine di migliorare gli esiti di apprendimento delle alunne e degli alunni. Con le nuove competenze digitali i docenti potranno promuovere la diffusione di metodologie attive sostenute da un uso quotidiano delle nuove strumentazioni tecnologiche e delle aule tematiche realizzate grazie al PNRR Scuola 4.0. Inoltre si intende promuovere la conoscenza del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) per consentire al personale docente di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali quali: interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; sviluppare la propria crescita professionale; utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali. Si proporranno laboratori di formazione sul campo per approfondire le tematiche sopra esposte, articolati in più incontri o come ciclo di



workshop, con il supporto di formatori esperti in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvati da tutor. Infine la comunità di pratiche per l'apprendimento d'Istituto potrà affiancare i docenti nel processo di transizione digitale con l'obiettivo di sviluppare un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 38.101,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito di questa azione del PNRR l'I.C. Rovigo 4 ha realizzato una nutrita serie di laboratori di formazione sul campo che hanno toccato diverse tematiche: dalla didattica inclusiva alle strategie sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, dall'utilizzo dei Chromebook nella didattica all'utilizzo di Google workspace per la didattica, con approfondimenti sul DigCompEdu, il quadro di riferimento europeo che definisce le competenze digitali specifiche necessarie per docenti e formatori.

Le attività di formazione hanno previsto un percorso di formazione sulla transizione digitale, in particolare sulle metodologie didattiche innovative.

Infine si sono realizzati due laboratori di formazione per il personale amministrativo su importanti tematiche legate alle ricostruzioni di carriera, TFR, TFS e Passweb.



● Progetto: New horizons for students through STEM and language learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'I.C. Rovigo 4 è un comprensivo che si estende su un territorio periferico della città di Rovigo, comprendendo frazioni e periferia, con una scuola dell'infanzia, quattro scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado con una sede centrale a Rovigo e una succursale nella frazione di Grignano Pol. Da sempre l'Istituto propone attività di arricchimento dell'offerta formativa distribuite sulle diverse realtà, dando priorità al potenziamento linguistico e ai giochi matematici. Dopo il difficile periodo dell'emergenza sanitaria che ha costretto a modificare ed adattare le proposte alla situazione emergenziale, si sta ritornando a normalizzare la proposta formativa. Le attività che si intende sviluppare con i finanziamenti del D.M. n. 65/2023 saranno in linea con il Piano dell'Offerta formativa e con il progetto che l'Istituto sta realizzando con i finanziamenti del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class. Si opererà sul potenziamento logico-matematico nella scuola secondaria, sullo sviluppo delle competenze digitali nelle classi terze e quarte della scuola primaria e sul potenziamento delle competenze linguistiche in inglese finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica Trinity College London Grade 1 per le classi quinte della scuola primaria, Trinity College London Grade 3 per le classi seconde della scuola secondaria. In linea con quanto già previsto nel PTOF dell'Istituto, si proporrà un corso di lingua inglese agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia come primo approccio alla lingua straniera per stimolare l'apprendimento linguistico.

Importo del finanziamento

€ 62.544,56



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del PNRR DM 65, linea di intervento A, si sono realizzati percorsi di potenziamento logico-matematico nella scuola secondaria di primo grado e percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali nelle classi terze e quarte della scuola primaria.

Inoltre si sono proposti percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche in inglese per poter eventualmente conseguire una certificazione linguistica Trinity College London Grade 1 per le classi quinte della scuola primaria, Trinity College London Grade 3 per le classi seconde della scuola secondaria.

Infine, in linea con quanto già previsto nel PTOF dell'Istituto, si è proposto un corso di lingua inglese agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia come primo approccio alla lingua straniera per stimolare l'apprendimento linguistico.

Per la linea di intervento B si sono realizzati tre percorsi per il personale docente per il



potenziamento delle loro competenze linguistiche in inglese e per il potenziamento delle competenze professionali:

- un percorso di 44 ore di lingua inglese per docenti di scuola primaria e secondaria;
- un percorso di 11 ore sull'insegnamento dell'italiano come lingua seconda per docenti di scuola primaria;
- un percorso di 11 ore sull'insegnamento dell'italiano come lingua seconda per docenti di scuola secondaria.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende contrastare la povertà educativa e la conseguente dispersione scolastica sia in termini di riduzione del fenomeno che in termini di prevenzione, tenendo presente che, nella scuola secondaria di primo grado, soprattutto le azioni di prevenzione sono la chiave di volta per il recupero e il successo formativo dei singoli alunni e, a cascata, del gruppo classe e dell'intera comunità educante. Nell'IC Rovigo 4 la popolazione scolastica è leggermente sotto la media degli Istituti della Provincia di Rovigo e della Regione Veneto considerata la sua struttura diffusa sul territorio del Comune di Rovigo, in particolare i plessi si trovano dislocati su tre frazioni intorno al centro di Rovigo (Borsea, Grignano Pol. e Boara Pol.) con sede nel quartiere decentrato di San Pio X. Tutto ciò incide sul numero di iscritti, in calo negli ultimi anni nelle frazioni, e sulla presenza di una buona percentuale di alunni con un background socio-culturale medio-basso con una significativa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana. In sintesi, le criticità rilevate rispetto alla situazione sono: -presenza di studenti di origine straniera con un livello minimo di alfabetizzazione alla lingua italiana L2, o perché di recente arrivo in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Italia, o perché inseriti in un contesto socio-culturale medio-basso in cui la famiglia parla solo la lingua di origine; - numero insufficiente di ore di sostegno assegnato agli studenti con disabilità non gravi; - condizione di povertà educativa, da intendersi come impossibilità per molti alunni di accedere ad opportunità formative extra-scolastiche (culturali, sportive, ricreative, sociali) che diminuisce o vanifica l'impatto degli interventi curricolari. Pertanto, in linea con la tipologia di attività previste nelle Istruzioni operative del presente PNRR DM 19, le azioni che verranno realizzate nell'ambito del progetto punteranno a: - prevenire la dispersione scolastica; - contrastare i fattori che causano povertà educativa, insuccesso e abbandono scolastico; - promuovere fattori positivi nel processo di costruzione del proprio progetto di vita, come l'orientamento scolastico e il coaching motivazionale. Il progetto dell'IC Rovigo 4 si propone di sviluppare percorsi mirati riferibili a tre macro-aree: - area formazione, per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole della scuola superiore e alla scoperta di sé stessi, delle proprie potenzialità e qualità; - area di supporto e potenziamento/recupero didattico, con percorsi educativi in piccolo gruppo e interventi mirati all'acquisizione di un efficace metodo di studio; - area di rimotivazione e prevenzione alla dispersione, attraverso laboratori di gruppo che permettano agli studenti di sperimentarsi nella gestione delle emozioni e risorse sociali per stabilire/ristabilire un contatto con sé e gli altri. Il coinvolgimento delle famiglie sarà un altro importante obiettivo da raggiungere, in particolare con attività di supporto alla genitorialità e laboratori che permettano la reale e fattiva partecipazione degli adulti alla vita della scuola e della comunità. Il territorio di riferimento dell'istituto offre opportunità e servizi, ai quali tuttavia non accede proprio chi ne ha più bisogno, per via di barriere linguistiche ed economiche, scarsa conoscenza dei servizi stessi e difficoltà di spostamento. Da qui la necessità che la scuola si proponga come facilitatore di rete coadiuvando le agenzie territoriali.

Importo del finanziamento

€ 78.247,18

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

Approfondimento progetto:

Il PNRR DM 19 ha previsto diverse tipologie di interventi finalizzati a contrastare il fenomeno della povertà educativa e della conseguente dispersione scolastica sia in termini di riduzione del fenomeno che in termini di prevenzione, tenendo presente che, nella scuola secondaria di primo grado, soprattutto le azioni di prevenzione sono la chiave di volta per il recupero e il successo formativo dei singoli alunni e, a cascata, del gruppo classe e dell'intera comunità educante.

Tra le azioni si sono realizzati interventi di mentoring nei confronti di alunni demotivati allo studio oppure con fragilità in qualche disciplina di studio oppure con difficoltà relazionali. Inoltre si sono attivati percorsi di potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese per ciascuna delle classi della scuola secondaria. Altra importante azione realizzata è stata il laboratorio teatrale come percorso formativo e laboratoriale al di fuori dell'orario curricolare, che ha coinvolto un gruppo numeroso di studenti ed ha portato alla rappresentazione di uno spettacolo teatrale.

Gli studenti coinvolti nelle attività progettuali sono stati 229, di cui 108 con il rilascio di almeno un attestato. Poiché diversi studenti hanno partecipato a più attività progettuali, il totale degli attestati rilasciati agli studenti è stato di 202.

Sono stati coinvolti anche 40 genitori degli studenti partecipanti, con il rilascio di 42 attestati per la partecipazione ai "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie" (due genitori hanno partecipato a 2 edizioni).

Il totale delle figure coinvolte nelle attività progettuali è stato quindi di 269, di cui 148 con il rilascio di almeno un attestato di partecipazione.



Aspetti generali

Il nostro Istituto da sempre si caratterizza per un'ampia e varia offerta formativa che, a seguito della normativa più recente, ha ampliato la progettualità nell'Educazione Civica e nelle applicazioni delle nuove tecnologie STEM e, grazie ai percorsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, è riuscito ad offrire anche percorsi di alfabetizzazione musicale alla scuola Primaria. Sempre nel rispetto delle indicazioni normative, si sono programmati moduli di orientamento di 30 ore nelle varie classi della scuola secondaria, in continuità con i percorsi di orientamento che il curricolo verticale dell'Istituto prevede fin dai primi anni della scuola dell'infanzia su su fino alla scuola primaria.

Ispirandosi alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, l'I.C. Rovigo 4 intende perseguire le seguenti finalità:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta al territorio e alla comunità educante;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

SCELTE EDUCATIVE D'ISTITUTO

In un paesaggio educativo sempre più complesso, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi di altre delicate dimensioni dell'educazione che comprendono, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

Per svolgere appieno il suo delicato compito, il nostro Istituto ha deciso di considerare le seguenti finalità educative:

- la centralità della persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture



offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali; lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e, in questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora;

- l'educazione alla convivenza per una nuova cittadinanza, per insegnare le regole del vivere e del convivere, compito oggi ancora più ineludibile per la scuola; in quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria;
- l'educazione per un nuovo umanesimo, per educare alla consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture;
- lo sviluppo delle competenze chiave attraverso gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; tutto ciò permetterà allo studente alla fine del primo ciclo di istruzione di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- accoglienza, continuità e orientamento ; l'organizzazione e la cura dell'accoglienza vengono considerate azioni fondamentali per il perseguitamento delle finalità della scuola. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche per l'accoglienza, devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Le scuole dell'Istituto si impegnano nella ricerca e nello sviluppo di un continuo e proficuo rapporto tra coloro che con le loro specificità e risorse fanno parte del contesto educativo degli alunni delle nostre scuole, attraverso iniziative e collaborazioni con le famiglie ed il territorio come ambiente di appartenenza e di arricchimento formativo personale e sociale e con gli ordini di scuola che precedono e seguono la formazione dell'alunno in quanto il processo di sviluppo e di realizzazione delle competenze non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente.

Nell'ambito del PTOF è da anni inserito il progetto di Continuità e Orientamento per sviluppare



capacità di orientamento negli alunni, in un percorso globale che va dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con attività che sviluppino e incentivino di fatto raccordi costanti tra ordini di scuola in un'ottica di continuità, in linea con il D.M. n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento che prevedono la realizzazione di moduli di 30 ore di orientamento nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

I docenti del potenziamento operano seguendo questi ambiti ed intervenendo con progettualità mirate in situazioni individuate dai team docenti/consigli di classe come supporto alla didattica e al perseguitamento degli obiettivi educativi sopra elencati.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIANNI RODARI-S. PIOX-ROVIGO

ROAA81901C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUCA D'AOSTA-ROVIGO	ROEE81901N
SCUOLA OSPEDALIERA	ROEE81902P
ALDO MORO-FRAZ. BOARA POL.	ROEE81905T
COL. ANGELO MILAN-GRIGNANO POL.	ROEE81906V
MAINI ANTONIO-FRAZ. BORSEA	ROEE81907X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. RICCOPONI - ROVIGO	ROMM81901L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro curricolo, tenendo conto della continuità del percorso educativo, si articola in Campi di esperienza e in discipline così come si evince dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione. Esso esplicita il percorso educativo-didattico che la scuola si propone sulla base delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento; viene costruito dagli insegnanti che elaborano le scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione sulla base dei nuclei fondanti delle discipline, delle modalità di apprendimento degli alunni, dei "saperi".

La scuola dell'autonomia è la scuola dei "saperi" al plurale e non solo del sapere: è la scuola del saper essere , del saper fare, del sapere e del sapere stare bene insieme.

In linea con le disposizioni normative degli ultimi anni, l'Istituto ha previsto lo sviluppo di percorsi trasversali di educazione civica di almeno 33 ore annuali, realizzati da tutti i docenti di sezione/classe nell'ambito del nuovo curricolo di educazione civica deliberato dal Collegio dei docenti nell'ottobre del 2024, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 di adozione delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono



integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Inoltre nella scuola secondaria di primo grado si sono predisposti moduli di 30 ore di orientamento per ciascuna classe, secondo quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento. Tali moduli risultano strutturalmente inseriti in un contesto più ampio: il progetto di continuità e orientamento, da anni parte integrante del PTOF d'Istituto, pensato per sviluppare capacità di orientamento negli alunni, in un percorso globale che va dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con attività che sviluppino e incentivino di fatto raccordi costanti tra ordini di scuola in un'ottica di continuità. (vedi link

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/2300-progetto-continuita-orientamento-2025-26.pdf>)

Si propone anche l'approfondimento del Curricolo di Educazione Civica aggiornato nell'a.s. 2024/25:

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1819-curricolo-educazione-civica-2024-25.pdf>



Insegnamenti e quadri orario

ROVIGO 4

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **GIANNI RODARI-S. PIOX-ROVIGO**
ROAA81901C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **DUCA D'AOSTA-ROVIGO ROEE81901N**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA OSPEDALIERA ROEE81902P**

ALTRO: 22 ORE



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALDO MORO-FRAZ. BOARA POL.
ROEE81905T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: COL. ANGELO MILAN-GRIGNANO POL.
ROEE81906V**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MAINI ANTONIO-FRAZ. BORSEA
ROEE81907X**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. RICCOBONI - ROVIGO ROMM81901L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex



D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Il Collegio dei docenti dell'I.C. Rovigo 4 ha approvato il nuovo curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica con delibera n. 18 nella seduta del 29.10.2024.

In ciascuna classe dalla scuola primaria alla scuola secondaria si prevede in sede di progettazione annuale la predisposizione di percorsi trasversali di educazione civica con la partecipazione di quasi tutti i docenti del team/consiglio di classe per lo sviluppo di percorsi di almeno 33 ore annuali con relative prove e valutazione finale, percorsi strutturati in linea con il curricolo d'istituto di educazione civica, adottato dall'I.C. Rovigo 4 ad ottobre 2024.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, al decreto n. 35 del 22 giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. I traguardi specifici della disciplina sono esplicitati all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto.

La normativa prevede l'individuazione di un coordinatore di team/consiglio di classe con compiti di coordinamento e di formulazione della valutazione nel relativo documento da consegnare alle famiglie per singolo studente.

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno sostituito integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata:

- Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.



- Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
- Cittadinanza digitale: Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria.



Curricolo di Istituto

ROVIGO 4

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M. 31.07.2007), e vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 e successiva revisione del 2018, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di Istituto.

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato il curricolo d'Istituto impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza, e lo ha costruito alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 la cui centratura è sull'apprendimento piuttosto che sull'insegnamento.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili e prescrittivi. Gli obiettivi di apprendimento, invece, individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative.

Nel primo ciclo d'istruzione gli obiettivi di apprendimento vengono organizzati per nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: al termine della classe terza e quinta della scuola primaria, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei



bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

L'I.C. Rovigo 4 ha sviluppato il Curricolo d'Istituto con lavori di Commissioni, classi parallele e dipartimenti che hanno portato alla elaborazione del Curricolo approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 17 nella seduta del 15.01.2016.

Ulteriori attività sul Curricolo sono state realizzate nel corso dell'a.s. 2020/21:

- il completamento della sezione della scuola dell'infanzia con gli ultimi campi di esperienze,
- la suddivisione degli obiettivi di apprendimento della scuola primaria per quadrimestri, in considerazione delle nuove disposizioni sulla valutazione nella scuola primaria previste dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2021 [passaggio dalla valutazione con voti alla valutazione con giudizi descrittivi],
- l'integrazione del Curricolo con l'Educazione Civica in ottemperanza alla Legge n. 92/2019 e al Decreto attuativo del 22 giugno 2020 che hanno previsto l'insegnamento di tale disciplina in tutte le scuole;
- l'integrazione del Curricolo di Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 36 del 30 giugno 2022;
- l'integrazione del Curricolo per l'Insegnamento dell'Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 18 del 29 ottobre 2024;
- il Curricolo verticale delle competenze digitali basato sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) ed il Digcomp Edu, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 51 del 30.06.2025.

Si rimanda alla sezione dedicata al Curricolo d'Istituto nel sito d'Istituto al link
<https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/le-carte/58-curricolo>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e prevede i seguenti obiettivi:

- stimolare la percezione del sé corporeo,
- stimolare la coordinazione grosso-motoria e fine-motoria
- stimolare la conoscenza del proprio corpo e delle sue parti,
- stimolare la percezione del proprio corpo rispetto allo spazio e agli altri compagni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Baby English

Il progetto rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia intende promuovere i seguenti obiettivi:

- stimolare l'apprendimento di una lingua straniera
- favorire un sereno clima di apprendimento
- favorire l'inclusione fra gli alunni dell'ultimo anno delle due sezioni



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo propone un curricolo verticale coerente con le Indicazioni Nazionali, elaborato in ottica di continuità e progressione dai tre ai quattordici anni. Il curricolo è strutturato per competenze, con attenzione allo sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, sociali ed emotive degli alunni. La progettazione coinvolge i dipartimenti e i team docenti e viene aggiornata annualmente sulla base dei dati di monitoraggio interni ed esterni. L'istituto pone una forte attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'adozione di metodologie inclusive, percorsi individualizzati, gruppi di lavoro flessibili e l'utilizzo condiviso di strumenti compensativi e misure dispensative. Il raccordo tra i Consigli di Classe/Interclasse e il Gruppo di Lavoro Inclusione garantisce un approccio unitario. La didattica laboratoriale rappresenta un tratto distintivo dell'offerta formativa: laboratori scientifici, linguistici, artistici e motori favoriscono l'apprendimento attivo e la motivazione. L'istituto ha investito sull'innovazione digitale tramite l'integrazione delle competenze digitali nel curricolo verticale, in coerenza con DigComp e DigCompEdu. Un ulteriore elemento qualificante è l'attenzione alle competenze di cittadinanza, sviluppate attraverso percorsi trasversali di educazione civica: sostenibilità e Agenda 2030, legalità, educazione alla parità e al rispetto, sicurezza, benessere e salute. Sono attivi progetti per lo sviluppo di life skills, finalizzati al miglioramento del clima scolastico e alla prevenzione del disagio. Infine l'istituto valorizza l'apertura al territorio attraverso collaborazioni consolidate con enti locali, associazioni culturali e sportive, musei, biblioteche e forze dell'ordine. Le



attività di orientamento, già dalla scuola primaria, sostengono lo sviluppo della consapevolezza personale, mentre per la scuola secondaria sono previsti laboratori e incontri con esperti, per una scelta consapevole del percorso successivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo sviluppa un curricolo verticale per competenze trasversali volto a promuovere il benessere personale e relazionale degli studenti, potenziare le abilità di cittadinanza attiva e responsabilità sociale e a rafforzare capacità cognitive, comunicative e organizzative per l'apprendimento autonomo. Pertanto si propongono attività di cooperazione, si lavora sulla gestione dei conflitti, stimolando l'empatia e l'autostima e si realizzano progetti di benessere e prevenzione nell'ambito delle attività di "Sport e salute". Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e legalità si propongono attività di educazione civica verticale (diritti, doveri, Costituzione, Agenda 2030), si promuove la cittadinanza digitale, con riflessioni sull'uso responsabile delle tecnologie e la sicurezza online, oltre a percorsi di legalità, rispetto delle regole e partecipazione democratica. L'obiettivo è formare studenti autonomi, consapevoli e capaci di affrontare situazioni nuove in modo responsabile e collaborativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo promuove un Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza in ottica verticale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con il quadro europeo delle *Key Competences for Lifelong Learning* e con la legge 92/2019 sull'Educazione civica. Il curricolo è finalizzato a formare studenti consapevoli, autonomi, partecipativi e capaci di agire in modo responsabile nella vita scolastica e sociale. Le competenze di cittadinanza vengono sviluppate attraverso percorsi trasversali a tutte le discipline e mediante attività specifiche che coinvolgono le tre dimensioni fondamentali: Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale. L'istituto struttura il proprio curricolo attorno ai seguenti nuclei: Imparare a imparare e autonomia personale; Collaborazione e partecipazione; Comunicazione e



consapevolezza interculturale; Legalità, responsabilità e rispetto delle regole; Cittadinanza digitale; Sostenibilità e cura del bene comune. In questo modo l'istituto mira a formare cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di partecipare responsabilmente alla vita della comunità e di affrontare in maniera critica e costruttiva le sfide della società contemporanea.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ROVIGO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto e-Twinning

e-Twinning è un progetto di gemellaggio elettronico con studenti di altre scuole Europee per collaborare su attività didattiche condivise, attraverso l'uso della tecnologia. Il progetto si propone di:

- favorire la conoscenza delle diverse realtà scolastiche europee
- stimolare la comunicazione nelle varie lingue straniere
- creare e condividere materiale autentico basato sui temi della cittadinanza e dell'educazione civica, sviluppando un percorso interdisciplinare
- potenziare le competenze digitali degli alunni in un ambiente sicuro dato da una piattaforma digitale di condivisione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New horizons for students through STEM and language learning

○ Attività n° 2: Progetto POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (con eventuale certificazione TRINITY COLLEGE LONDON)

Nell'ambito delle attività volte a sviluppare processi di internazionalizzazione, l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 propone, agli alunni delle classi 5[^] delle scuole primarie e delle classi 2[^] della scuola secondaria di primo grado, corsi di potenziamento della lingua inglese orale in orario extracurricolare con la possibilità di sostenere esami di certificazione Trinity College London. Le qualifiche e gli esami Trinity sono ideati per aiutare gli studenti a progredire, per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e capacità individuali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New horizons for students through STEM and language learning

○ Attività n° 3: "Progetto di Educazione alla Mondialità" intitolato "Io, tu, noi: cittadini del mondo"

Il progetto, di durata triennale, mira a formare gli studenti alla cittadinanza globale, promuovendo l'impegno solidale e favorendo la consapevolezza delle disuguaglianze nel mondo.

Il percorso si è concentrato sullo sviluppo di attitudini cruciali, tra cui l'empatia, lo spirito critico e il senso di responsabilità personale nei confronti delle sfide globali. Tra i contenuti tematici affrontati in modo prioritario vi sono state le disuguaglianze globali relative all'accesso a cibo, acqua, salute e scuola. Gli alunni sono stati incoraggiati a riflettere sul proprio stile di vita e sull'importanza di compiere scelte responsabili.

Il progetto si è avvalso della collaborazione dell'ente missionario Co.Mi.Vis. Onlus, che fornisce educatori esperti, kit didattici e testimonianze dirette di missionari operanti nei



Paesi del Sud del mondo. La metodologia didattica impiegata ha privilegiato l'apprendimento attivo e partecipativo, includendo l'uso di laboratori esperienziali e giochi di simulazione (role playing), tutti strumenti ideali per far sviluppare la competenza sociale e civica e la competenza in materia di cittadinanza globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Visita guidata al Centro missionario di Villaregia

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'apice di questo percorso di sensibilizzazione è stata la visita al Centro missionario (3 dicembre 2025), dove gli alunni hanno potuto immergersi in una mostra permanente allestita con ambientazioni di case e scuole dei Paesi sottosviluppati. Attraverso dinamiche incisive e altamente coinvolgenti, gli studenti sono stati guidati a comprendere concretamente l'importanza vitale di risorse che nel nostro contesto sociale diamo spesso per scontate: l'acqua, i medicinali (salute) e il cibo. Le simulazioni esperienziali hanno permesso di riconoscere le disuguaglianze globali e di rafforzare il concetto che i diritti umani sono la base per la convivenza civile e mondiale. I bambini hanno risposto all'iniziativa con molto interesse, dimostrando una notevole sensibilità e partecipazione attiva. Questa esperienza diretta ha contribuito a promuovere l'obiettivo fondamentale del



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

progetto: sviluppare atteggiamenti di solidarietà, empatia e cooperazione tra gli studenti. L'obiettivo finale, come delineato dal progetto, è quello di incoraggiare gli alunni ad agire per cambiare e riconoscere: "Io posso fare la differenza".

Oltre al percorso didattico e alla visita esperienziale, l'impegno della scuola si è concretizzato anche in azioni dirette di solidarietà, in linea con l'obiettivo del progetto di incoraggiare gli alunni ad "agire per cambiare". Già nel corso del primo anno del progetto triennale (2023/24), il plesso ha portato avanti un'azione concreta di solidarietà in favore del Centro dell'Infanzia di Maputo. Questa iniziativa, denominata "Un dono per Maputo", ha previsto la raccolta di DONI sotto l'albero di Natale della scuola. Questa attività di invio del materiale raccolto ha rappresentato un modo tangibile per gli studenti di vivere la solidarietà nel concreto e sviluppare la competenza in materia di cittadinanza globale. Anche l'interazione mediante collegamento in MEET di GSUITE con il Centro dell'Infanzia di Maputo, specificamente prevista tra le azioni del primo anno, ha permesso ai bambini del plesso di conoscere gli "amici di Maputo". L'esperienza del contatto diretto, sebbene virtuale, ha creato un'immediata "vicinanza" tra gli studenti e i coetanei in Mozambico, stimolando la "voglia di volersi bene" e rafforzando l'impegno verso la solidarietà. Tale metodologia contribuisce direttamente a sviluppare la competenza in materia di cittadinanza globale e a favorire la consapevolezza dell'interconnessione tra i popoli, pilastri del progetto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ROVIGO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGETTO PN 21-27 ORIENTAMENTO LABORATORI STEM**

Nell'anno scolastico 2025-26 si darà priorità ai laboratori STEM in linea con il PN 2021/27 Orientamento in un'ottica di continuità con il PNRR DM 65 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha consentito ad alunni e docenti della scuola secondaria di cimentarsi con attività laboratoriali collegate alle discipline scientifiche definite STEM, sviluppando competenze logico-matematiche con attività che hanno messo in luce l'importanza della riduzione dei divari e della lotta alla dispersione scolastica. Le attività didattiche saranno predisposte in ottica orientativa, cioè organizzate in modo laboratoriale con tempi e spazi flessibili; di conseguenza anche discipline come le STEM, che possono essere percepite dagli alunni come "difficili", potranno essere affrontate con maggiore serenità abbattendo pregiudizi relativi all'essere portato o meno per una certa disciplina. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Grazie alle esperienze educative e aggreganti che verranno realizzate nei laboratori extra-curricolari pomeridiani, si favorirà il coinvolgimento degli studenti e la maturazione nei ragazzi di competenze nuove che un domani li porteranno a ridefinire il proprio progetto di vita e a compiere percorsi non ancora immaginati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alcuni obiettivi che verranno valutati saranno:

- saper osservare, misurare e sperimentare
- saper formulare ipotesi e previsioni, e testarle
- saper risolvere problemi, anche complessi, in modalità autonoma o collaborativa
- saper lavorare in gruppo — cooperare, discutere, condividere responsabilità
- mostrare curiosità, interesse, apertura verso esplorazione e sperimentazione.

○ **Azione n° 2: Progetto potenziamento competenze digitali**

Si intende proporre un breve modulo di sviluppo delle competenze digitali agli alunni delle classi quarte di scuola primaria dell'istituto per avvicinare i bambini all'utilizzo di dispositivi digitali quali Chromebook e tablet (acquistati con i fondi PNRR Scuola 4.0) per superare il digital divide legato a svantaggio socio-economico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali
- Superare il digital divide

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi potranno essere:

- saper accendere, spegnere e ricaricare un tablet in autonomia.
- riconoscere e utilizzare i principali pulsanti (home, volume, screenshot...).
- saper navigare tra le app, aprirle e chiuderle correttamente
- saper creare brevi testi
- saper salvare e archiviare i propri lavori in un'app dedicata o in una cartella
- comprendere le regole di base per l'uso responsabile del tablet (tempi, cura del dispositivo).

○ **Azione n° 3: Giochi matematici**

Le gare di matematica permettono di creare un contesto piacevole, che facilita l'apprendimento e il rafforzamento dei concetti studiati, potenziando molte abilità che permettono di esprimere al meglio la competenza matematica, una delle otto competenze chiave europee. Le competizioni, individuali e/o di squadra possono divertire ed emozionare e coinvolgere anche quei ragazzi che considerano la matematica un tabù irraggiungibile.

Le attività proposte mirano a sviluppare competenze di cooperazione tra alunni oltre a far emergere un aspetto ludico ed insolito della matematica stessa, tenendo conto che il progetto si inserisce nell'altro progetto di più ampia portata dei laboratori STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alcuni obiettivi di apprendimento che si potranno conseguire con la presente attività sono:

- saper formulare ipotesi e previsioni, e testarle
- saper risolvere problemi, anche complessi, in modalità autonoma o collaborativa
- saper lavorare in gruppo — cooperare, discutere, condividere responsabilità
- mostrare curiosità, interesse, apertura verso esplorazione e sperimentazione.



Moduli di orientamento formativo

ROVIGO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo prevede tre obiettivi: 1. Sviluppare la conoscenza di sé; 2. Acquisire un efficace metodo di studio; 3. Conoscere le specificità della scuola secondaria di primo grado.

Le attività previste sono diverse e verranno svolte dai docenti di classe e dai docenti referenti di progetto e dalle funzioni strumentali:

- Conoscenza di sé (la mia carta d'identità: descrivere sé stessi; letture e questionari auto conoscitivi relativi agli interessi)
- Laboratorio Telefono Azzurro: multiculturalità
- Partecipazione alla maratona di lettura "Veneto Legge"
- Partecipazione al Progetto Teatro e/o progetto Mus-e (spettacolo di fine anno)
- Partecipazione al Progetto Musicale (saggi di fine anno)
- Metodo e modalità di studio (dove e come studio, come organizzo il mio tempo)
- Metodo di studio nelle varie discipline anche con l'utilizzo di supporti informatici
- Laboratori STEM
- Accoglienza classi prime, prima dell'avvio dell'anno scolastico



- Partecipazione all'incontro di continuità con le classi quinte delle scuole primarie del Comprensivo
- Partecipazione al viaggio di istruzione e visite guidate, in corso d'anno.

Allegato:

MODULO 30 ORE_(1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	7	37

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo prevede tre obiettivi: 1. Sviluppare la conoscenza di sé; 2. Acquisire un efficace metodo di studio; 3. Conoscere le specificità della scuola secondaria di primo grado.

Le attività previste sono diverse e verranno svolte dai docenti di classe e dai docenti referenti di progetto e dalle funzioni strumentali:

- Conoscenza di sé tramite questionario su attitudini e capacità utilizzando la piattaforma Edulife
- Partecipazione al Progetto Teatro e/o progetto Mu.se (spettacolo finale)



- Partecipazione al Progetto Musicale (saggi finali)
- Laboratorio Telefono Azzurro: bullismo e cyberbullismo
- Partecipazione alla maratona di lettura "Veneto Legge"
- Consolidamento delle tecniche di studio nelle varie discipline, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici
- Potenziamento linguistico: progetto Trinity
- Laboratori STEM
- Mini salone dell'Orientamento (incontro con docenti degli Istituti Superiori)
- Partecipazione al viaggio di istruzione e visite guidate, in corso d'anno.

Allegato:

MODULO 30 ORE_(2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	18	48

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo
per la classe III**



Il modulo prevede tre obiettivi: 1. Sviluppare la conoscenza di sé; 2. Acquisire un efficace metodo di studio; 3. Conoscere le specificità della scuola secondaria di primo grado.

Le attività previste sono diverse e verranno svolte dai docenti di classe e dai docenti referenti di progetto e dalle funzioni strumentali:

- Attività e letture che aiutino a stimolare la riflessione su sé stessi, orientate a una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.
- Questionari e riflessioni sulla maturazione dei propri interessi, attitudini, capacità. Conoscenza delle professioni legate alle discipline e i relativi percorsi e ambiti di studio
- Partecipazione alla maratona di lettura "Veneto Legge"
- Partecipazione al Laboratorio Teatrale e/o progetto Mu.se (spettacolo finale)
- Partecipazione al Progetto Musicale (saggi finali)
- Laboratori Telefono Azzurro: educazione digitale e intelligenza artificiale
- Laboratorio: educazione all'affettività AULSS
- Consolidamento delle tecniche di studio: dalla mappa concettuale alle presentazioni multimediali, per predisporre la tesina per l'Esame di Stato
- Laboratori STEM
- Orientamento alla scelta. Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed i propri interessi
- Presentazioni e lezioni organizzate dagli Istituti Secondari
- Mini salone dell'Orientamento (incontro con docenti degli Istituti Superiori per conoscere materie nuove)
- Partecipazione autonoma ad attività di orientamento e scuole aperte
- Partecipazione al viaggio di istruzione e visite guidate, in corso d'anno.



Allegato:

MODULO 30 ORE_(3).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	20	55



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PN 21-27 ORIENTAMENTO LABORATORI STEM

Nell'anno scolastico 2025-26 si darà priorità ai laboratori STEM in linea con il PN 2021/27 Orientamento in un'ottica di continuità con il DM 65 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha consentito ad alunni e docenti della scuola secondaria di cimentarsi con attività laboratoriali collegate alle discipline scientifiche definite STEM, sviluppando competenze logico-matematiche con attività che hanno messo in luce l'importanza della riduzione dei divari e della lotta alla dispersione scolastica. Le attività didattiche saranno predisposte in ottica orientativa, cioè organizzate in modo laboratoriale con tempi e spazi flessibili; di conseguenza anche discipline come le STEM, che possono essere percepite dagli alunni come "difficili", potranno essere affrontate con maggiore serenità abbattendo pregiudizi relativi all'essere portato o meno per una certa disciplina. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Grazie alle esperienze educative e aggreganti che verranno realizzate nei laboratori extra-curricolari pomeridiani, si favorirà il coinvolgimento degli studenti e la maturazione nei ragazzi di competenze nuove che un domani li porteranno a ridefinire il proprio progetto di vita e a compiere percorsi non ancora immaginati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Ogni anno allineare gli esiti della prova standardizzata nazionale di Italiano, Matematica e Inglese al punteggio nazionale sia nel grado 5 sia nel grado 8.

Risultati attesi

Migliorare la competenza matematica e aiutare gli studenti a superare stereotipi e divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Scienze
--	---------

● PROGETTO "SCUOLA FUORI" PRESSO IL REPARTO DI PEDIATRIA DELL'OSPEDALE CIVILE CITTADINO "S. MARIA DELLA MISERICORDIA"

Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini e alle



bambine degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato. Le attività didattiche vengono svolte sia presso l'aula situata all'interno del reparto che al letto dei degenti. Sono inoltre previste attività formative in teleconferenza con scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 e con classi del Territorio, utilizzando principalmente le piattaforme Meet di G Suite e Zoom. I bambini e le bambine possono scambiare disegni e testi utilizzando la lavagna condivisa; si realizzano conversazioni guidate per parlare di eventi esterni, si svolgono lezioni indifferentemente da una postazione o dall'altra, si inventano storie a più mani, viene concretizzato il progetto di lettura animata con l'eventuale coinvolgimento dei genitori presenti in reparto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella



Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini e alle bambine degenzi, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO "CONTINUITÀ"

Si propongono attività di continuità legata a percorsi d'Istituto che sono rivolti ai tre ordini di scuola: percorsi di Educazione Civica; potenziamento di Lingua Inglese (per la Scuola dell'Infanzia); potenziamento Musicale (per la Scuola Primaria a cura degli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado); percorsi di Orientamento, attività di continuità di passaggio dedicata agli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) con giornate di conoscenza e accoglienza. Nel corrente a.s. si presenteranno gli strumenti dell'indirizzo musicale – pianoforte, percussioni, chitarra e flauto traverso – alle classi quarte e quinte dei plessi di scuola primaria: le attività saranno sviluppate dai docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, riducendo disagi e migliorando il benessere scolastico; garantire coerenza e progressione del curricolo, attraverso la collaborazione tra docenti e la progettazione di attività ponte; promuovere competenze trasversali (autonomia, responsabilità, collaborazione) utili ad affrontare il cambiamento; migliorare la comunicazione scuola-famiglia e rendere più consapevoli i genitori riguardo al percorso scolastico dei figli; rafforzare l'inclusione e prevenire situazioni di difficoltà nelle prime fasi del nuovo ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Nell'ambito del PTOF dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 è da anni inserito il progetto di Continuità e Orientamento per sviluppare capacità di orientamento negli alunni, in un percorso globale che va dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con attività che sviluppino e incentivino di fatto raccordi costanti tra ordini di scuola in un'ottica di continuità, in linea con il D.M. n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento che prevedono la realizzazione di moduli di 30 ore di orientamento nelle classi della scuola secondaria di primo grado. Per l'a.s. 2025/26 il Progetto Continuità e Orientamento riporta nell'allegato 1 i moduli di 30 ore previsti per le classi della scuola secondaria di primo grado. Al progetto è stato allegato il percorso "Harmonia corporis et animi": percorso didattico-musicale finalizzato all'esplorazione e alla valorizzazione del potenziale espressivo insito nel discente, svolto dai docenti dell'Indirizzo musicale della Scuola secondaria con alunne ed alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'I.C. Rovigo 4.

[PROGETTO continuità-orientamento a.s. 2025-26](#)

[Allegato 2 - Progetto Musica Scuola Primaria a.s. 2025-26](#)



● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Progetto Orientamento rivolto a tutti e tre i gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 agisce su tre versanti: l'aumento della conoscenza di sé, attraverso letture e questionari, l'acquisizione di un metodo di studio e il potenziamento di opportunità didattico-educative, per conoscere se stessi "facendo". L'attività di orientamento specifica per gli studenti del terzo anno della scuola Secondaria di Primo Grado si propone di organizzare diverse attività al fine di accompagnare gli alunni nel percorso orientativo per operare una scelta consapevole. Tale percorso inoltre si preoccupa di informare e sensibilizzare anche le famiglie alla rilevazione ed alla valutazione delle caratteristiche personali degli interessi formativi e professionali, delle attitudini-capacità e delle aspettative dei loro figli. verranno realizzati, come negli ultimi due anni, moduli di 30 ore per ciascuna classe, sviluppati con attività curricolari pluridisciplinari e extra-curricolari, secondo la normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Il progetto di orientamento mira a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative disponibili, sostenendoli nelle scelte scolastiche e professionali attraverso lo sviluppo di competenze decisionali e trasversali. Ci si attende un miglioramento della motivazione e una riduzione della dispersione, grazie a scelte più informate e coerenti con i percorsi personali. Il coinvolgimento attivo delle famiglie, insieme al rafforzamento della collaborazione tra scuola, territorio ed enti formativi, contribuirà a creare un sistema orientativo efficace, continuo e strutturato, capace di accompagnare ogni studente in modo personalizzato.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Approfondimento

Si allega il progetto continuità e orientamento dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 per l'a.s. 2025/26.

[PROGETTO continuità-orientamento a.s. 2025-26](#)

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Nell'anno scolastico 2025/26 si darà priorità ai laboratori STEM in linea con il PN 2021/27 Orientamento, con la possibile partecipazione a Giochi matematici con alcune attività sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano (gare a squadre). Le attività proposte mirano a sviluppare competenze di cooperazione tra alunni oltre a far emergere un aspetto ludico ed insolito della matematica stessa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Ogni anno allineare gli esiti della prova standardizzata nazionale di Italiano, Matematica e Inglese al punteggio nazionale sia nel grado 5 sia nel grado 8.

Risultati attesi

Il progetto "Giochi Matematici" si propone di stimolare negli studenti l'interesse e la curiosità verso la matematica attraverso attività ludiche e sfide cognitive. Tra i principali risultati attesi vi è lo sviluppo del pensiero logico-matematico, il miglioramento delle capacità di problem solving e il consolidamento delle competenze di calcolo e ragionamento critico. Si prevede inoltre un aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti, grazie alla componente stimolante e competitiva dei giochi. Altri risultati attesi includono il potenziamento della collaborazione tra pari e il rafforzamento della fiducia nelle proprie abilità, favorendo un approccio positivo alla matematica e la riduzione di eventuali ansie legate alla disciplina. Infine, il progetto mira a individuare e valorizzare talenti e attitudini specifiche, offrendo percorsi personalizzati di approfondimento per gli studenti più motivati.



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO UNICEF

Il Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" è un'iniziativa di UNICEF che, in collaborazione con il MIM, invita le istituzioni scolastiche a mettere in pratica i principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con la finalità di costruire una scuola basata sui diritti, in cui bambine, bambini, adolescenti e adulti siano consapevoli dei propri diritti e vivano in un ambiente che li promuove e li tutela. L'obiettivo primario è accompagnare gli studenti, in quanto principali titolari dei diritti, a comprenderli e a tradurli in pratica, nel rispetto totale dei diritti degli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.



Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Tra i principali risultati attesi vi è lo sviluppo della consapevolezza civica e sociale, il rafforzamento delle competenze emotive e relazionali e la capacità di lavorare in gruppo su temi di rilevanza globale. Si prevede inoltre un aumento della partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e di volontariato, nonché una maggiore capacità critica nell'analisi delle problematiche legate ai diritti umani. Il progetto intende, infine, favorire la formazione di studenti responsabili e attenti al benessere altrui, contribuendo a creare una comunità scolastica inclusiva e attenta alla tutela dei diritti fondamentali di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ETWINNING

eTwinning è un progetto di gemellaggio elettronico con studenti di altre scuole Europee per collaborare su attività didattiche condivise, attraverso l'uso della tecnologia. Il progetto si propone di:

- favorire la conoscenza delle diverse realtà scolastiche europee
- stimolare la comunicazione nelle varie lingue straniere
- creare e condividere materiale autentico basato sui temi della cittadinanza e dell'educazione civica, sviluppando un percorso interdisciplinare
- potenziare le competenze digitali degli alunni in un ambiente sicuro dato da una piattaforma digitale di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Tra i principali risultati attesi vi è lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e comunicative, nonché il miglioramento della capacità di lavorare in team in contesti internazionali. Il progetto favorisce inoltre l'apertura mentale, la conoscenza di culture diverse e il rispetto della diversità. Si prevede un aumento della motivazione e dell'autonomia nello studio, insieme alla capacità di gestire progetti collaborativi e di esprimere idee in modo chiaro e creativo. Infine, eTwinning mira a consolidare la cittadinanza europea attiva, stimolando negli studenti senso di responsabilità, spirito critico e partecipazione consapevole a iniziative comuni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO MUS-E PER LA SCUOLA SECONDARIA "INSIEME: L'ARTE DI FARE GRUPPO"

Il progetto "Insieme: l'arte di fare gruppo" è proposto dalla Irsap Foundation della Fondazione Mus-e Italia ed è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado "Sante Zennaro", su base volontaria, in orario extrascolastico. Lo scopo è quello di promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, fornire occasioni d'integrazione e di crescita, per la loro elevata valenza espressiva e comunicativa, potenziare la pratica teatrale come strumento per esprimere soprattutto se stessi e la conoscenza della propria interiorità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Tra i principali risultati attesi vi è il rafforzamento della capacità di collaborazione e lavoro di gruppo, l'incremento della fiducia in sé stessi e il miglioramento delle abilità comunicative ed espressive. Il progetto mira anche a stimolare la creatività, la sensibilità artistica e l'apprezzamento per le diverse forme di espressione culturale. Si prevede, inoltre, un aumento della partecipazione attiva alla vita scolastica, con la costruzione di relazioni positive e inclusive tra pari e con il personale educativo. L'esperienza contribuirà infine a promuovere un clima scolastico più accogliente e rispettoso, valorizzando le competenze individuali all'interno di un contesto collettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO MUS-E PER LA SCUOLA SECONDARIA "LA VOCE IN RITMO "

Laboratorio di vocalità e musicalità, sempre proposto dalla Irsap Foundation della Fondazione Mus-e Italia, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado "A. Riccoboni", su base volontaria, in orario extrascolastico, con l'obiettivo di offrire ai ragazzi, attraverso la voce, il ritmo e il corpo, uno spazio di scoperta, espressione ed esperienza artistica che favorisca la crescita personale, la relazione e la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Tra i principali risultati attesi vi è il potenziamento della creatività, della coordinazione e della capacità di ascolto attivo, insieme al miglioramento delle abilità comunicative e relazionali. Il progetto promuove inoltre la collaborazione tra pari, il lavoro di gruppo e la costruzione di relazioni positive all'interno della classe. Si prevede un aumento della motivazione, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità, con un impatto positivo sul benessere emotivo e sulla partecipazione attiva alla vita scolastica. L'esperienza contribuisce infine a valorizzare il talento individuale nel contesto collettivo, favorendo una maggiore sensibilità artistica e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO “ROVIGO CITTÀ CHE LEGGE”

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha aderito al Patto di “Rovigo città che legge”, e inserisce all'interno di questo progetto la manifestazione della Maratona “Il Veneto Legge”, insieme ad Angoli di lettura che si svolgono nei due plessi della scuola secondaria. Inoltre tutte le classi della scuola secondaria partecipano già da 6 anni, nel periodo iniziale dell'anno scolastico, alla Maratona di Lettura di “Il Veneto Legge”, manifestazione organizzata dall' Assessorato alla cultura della Regione Veneto in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale con il patrocinio del Ministero della Cultura, con l'obiettivo di contribuire a rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta. Nella nostra scuola i ragazzi diventano protagonisti di letture attive che vengono accuratamente programmate e preparate, con l'ausilio anche di giochi interattivi digitali e/o cartacei che consentono allo stesso tempo un ascolto attivo e partecipato. Alcuni momenti di lettura vengono proposti in occasione di ricorrenze nazionali (giornata della legalità- 23 maggio) o internazionali (giornata della memoria, 27 gennaio) e sono aperti alla cittadinanza quando gli alunni propongono la lettura in una libreria di Rovigo, come avvenuto negli ultimi 3 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Tra i principali risultati attesi vi è il miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di analisi e interpretazione dei testi. Il progetto favorisce inoltre l'ampliamento del vocabolario, la comprensione profonda di contenuti complessi e l'abitudine alla lettura come pratica quotidiana. Si prevede anche un incremento della partecipazione a iniziative culturali e laboratori creativi, con la costruzione di un legame più stretto tra scuola e comunità locale. L'esperienza mira infine a sviluppare negli studenti sensibilità culturale, autonomia di pensiero e una maggiore capacità di esprimere idee e opinioni in modo consapevole e articolato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BABY ENGLISH

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia "G. Rodari" con l'obiettivo di introdurre ai bambini lessico, suoni e fraseologia di base della lingua Inglese: un primo approccio naturale e ludico alla lingua inglese, per sviluppare competenze di ascolto, comprensione e pronuncia attraverso giochi, canzoni e attività interattive in modo che i bambini



possano riconoscerli e usarli in modo adeguato al loro livello.,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza alfabetica funzionale in lingua italiana.

Traguardo

Potenziare negli alunni l'espressione orale negli scambi interpersonali quotidiani.

Risultati attesi

Ci si attende che i bambini acquisiscano familiarità con semplici vocaboli e frasi di uso quotidiano, migliorino la capacità di ascolto e attenzione, stimolino la curiosità verso culture diverse e rafforzino la loro autostima nella comunicazione. Inoltre, il progetto intende



promuovere un apprendimento positivo e motivante, gettando le basi per future competenze linguistiche nella scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Nell'ambito delle attività volte ad ampliare l'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 propone, agli alunni delle classi 5[^] delle scuole primarie e delle classi 2[^] della scuola secondaria di primo grado, corsi di potenziamento della lingua inglese orale in orario extracurricolare con la possibilità di sostenere esami di certificazione Trinity College London. Le qualifiche e gli esami Trinity sono ideati per aiutare gli studenti a progredire, per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e capacità individuali. La scelta di proporre un progetto di potenziamento della comunicazione in lingua inglese intende dare l'opportunità agli alunni di rapportarsi a standard europei di competenza linguistica. Inoltre ha l'obiettivo di offrire iniziative che permettano di aprire la scuola al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Ogni anno allineare gli esiti della prova standardizzata nazionale di Italiano, Matematica e Inglese al punteggio nazionale sia nel grado 5 sia nel grado 8.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della comprensione e della comunicazione orale in contesti quotidiani e disciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo di autonomia e sicurezza nell'uso della lingua. Gli studenti avranno l'opportunità di prepararsi a una certificazione internazionale Trinity, con l'obiettivo di valorizzare il percorso scolastico, incentivare la motivazione e rafforzare le competenze spendibili nel futuro percorso educativo e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Gli obiettivi sono quelli di assicurare la possibilità di un intervento scolastico come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psico-fisico e per favorire le relazioni sociali. Gli insegnanti del progetto cureranno l'adesione ai Campionati Studenteschi e ai Campionati



Federali, provvedendo alla preparazione degli allievi e accompagnandoli alle gare. Per l.a.s. 2025/26 si prevede di sviluppare attività sportive pomeridiane finalizzate all'inclusione per dare l'opportunità a tutte/i le/gli alunne/i della scuola secondaria di prendere parte ad iniziative sportive, favorendo lo sviluppo dell'aggregazione sociale, della promozione di nuove amicizie, della solidarietà, nonché la capacità di coordinazione motoria, l'attenzione, la concentrazione, il rispetto delle regole e del fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi



Si prevede un aumento della partecipazione attiva, della socializzazione e del lavoro di squadra, oltre alla valorizzazione delle capacità individuali e al rafforzamento dell'autostima. Il progetto intende inoltre favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, stimolando la motivazione e l'interesse verso attività sportive regolari e consapevoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'I.C. Rovigo 4 ha aderito al Programma Scuole che Promuovono Salute dall'a.s. 2024/25. Tale iniziativa intende promuovere la cultura del benessere e della sicurezza secondo l' "Approccio globale alla salute" raccomandato dall' OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 2019. Grazie al supporto del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS di riferimento si costruirà un ambiente sempre più favorevole alla salute attraverso azioni con evidenza scientifica.

Nell'a.s. 2024/25 il nostro Istituto ha ottenuto dall'AULSS 5 Polesana l'attestazione di adesione al Programma Scuole che Promuovono Salute

<https://icrovigo4.edu.it/notizie/359-listituto-comprensivo-rovigo-4-riconosciuto-quale-scuola-che-ha-aderito-alla-rete-regionale-scuole-che-promuovono-salute-as-2024-2025>

● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto è dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Attraverso giochi, percorsi motori e attività sportive adattate all'età, il progetto favorisce la socializzazione, la collaborazione tra pari e l'adozione di stili di vita salutari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto Scuola Attiva Kids mira a favorire lo sviluppo delle abilità motorie di base, della coordinazione e dell'equilibrio nei bambini, promuovendo allo stesso tempo la socializzazione e la collaborazione tra pari. Si prevede un aumento della consapevolezza corporea, della partecipazione attiva e dell'adozione di comportamenti salutari legati al movimento, consolidando abitudini di vita attiva, la collaborazione tra pari e l'adozione di stili di vita salutari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO “SCUOLA ATTIVA JUNIOR”

Si tratta di un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. L'iniziativa intende promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco- sport e la cultura del benessere e del movimento, consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della



Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto Scuola Attiva Junior promuove l'attività fisica e il movimento ludico-sportivo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sviluppare abilità motorie complesse, resistenza, coordinazione e spirito di squadra. Attraverso giochi, percorsi motori e attività sportive strutturate, il progetto favorisce la socializzazione, la collaborazione tra pari e l'adozione di stili di vita sani, stimolando interesse e motivazione verso la pratica sportiva regolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA INFANZIA"

Stanti gli esiti della sperimentazione realizzata in tre regioni nell'a.s. 2024/2025, il progetto Scuola attiva infanzia è proposto per la prima volta nel corrente anno a livello nazionale.

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età Fondamentale della crescita (4-5 anni), anche



fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza alfabetica funzionale in lingua italiana.

Traguardo

Potenziare negli alunni l'espressione orale negli scambi interpersonali quotidiani.

Risultati attesi

Il progetto Scuola Attiva Infanzia promuove il movimento e l'attività motoria nella scuola dell'infanzia, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base, dell'equilibrio, della coordinazione e della percezione corporea. Attraverso giochi, percorsi motori e attività ludiche, il progetto sostiene la socializzazione, la collaborazione tra pari e l'adozione di stili di vita attivi, stimolando curiosità, divertimento e partecipazione consapevole fin dai primi anni di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO RASSEGNA MUSICALE SCUOLE SMIM

La Rassegna delle Scuole Secondarie di I grado a Indirizzo Musicale della provincia di Rovigo intende valorizzare la profonda collaborazione tra i diversi istituti scolastici aderenti alla rete. Il progetto nasce infatti dalla volontà condivisa di promuovere una didattica musicale di qualità attraverso il lavoro sinergico di docenti e studenti provenienti da realtà scolastiche differenti, ma accomunate dalla stessa passione e impegno per la musica. Le SMIM (Scuole Medie a Indirizzo Musicale) del Polesine saranno coinvolte in un ricco calendario di eventi che vedrà come protagonisti gli studenti impegnati nell'apprendimento di uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

La Rassegna Musicale Scuole SMIM è un'iniziativa che coinvolge gli studenti delle diverse scuole del territorio in esperienze musicali collettive, finalizzate alla valorizzazione delle competenze artistiche e creative. Attraverso esibizioni, laboratori e momenti di condivisione, il progetto favorisce l'espressione musicale, la collaborazione tra pari e la conoscenza di diversi generi e linguaggi musicali, stimolando interesse, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Dall'a.s. 2021/22 nella scuola secondaria "A. Riccoboni" di Rovigo e nella succursale "Sante Zennaro" di Grignano Polesine si è attivato un corso ad indirizzo musicale, un particolare indirizzo di studi nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale. Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, percussioni e flauto traverso. Nell'a.s. 2022/23 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato la nota prot. n. 22536 del 05.09.2022 referentesi al Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Secondo tale decreto, l'I.C. Rovigo 4 ha



provveduto ad integrare il regolamento del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale con l'approvazione degli Organi Collegiali. Per approfondimenti si rimanda al sito d'Istituto al seguente link <https://icrovigo4.edu.it/servizi/31-percorso-a-indirizzo-musicale>

Inoltre l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 fa parte della Rete di Scuole Medie ad Indirizzo Musicale della Provincia di Rovigo che realizza da oramai più di vent'anni rassegne musicale ed eventi, condividendo esperienze musicali con le ensemble interistituti di chitarra, archi, percussioni, clarinetto, ecc.. e, dal 2021, grazie ad accordi di partenariato stipulati con i due Conservatori Musicali della provincia, anche esperienze che vedono i ragazzi impegnati con i compagni e con i docenti delle due prestigiose istituzioni AFAM della provincia.

Si inseriscono link agli articoli pubblicati sul sito d'Istituto:

<https://icrovigo4.edu.it/notizie/69-18-rassegna-musicale-delle-smim-musica-sostantivo-femminile>

<https://icrovigo4.edu.it/notizie/135-naturalmente-musica19>

<https://icrovigo4.edu.it/notizie/330-armonie-di-rete-xxi-rassegna-provinciale-delle-scuole-secondarie-di-i-grado-con-percorsi-a-indirizzo-musicale>

● PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

I CCRR offrono delle opportunità per la partecipazione a un dibattito pubblico e deliberativo, in quanto sono luoghi in cui poter sviluppare quelle abilità necessarie all'esercizio consapevole della propria agency, condizione fondamentale per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, in cui costruire, attraverso la collaborazione tra i pari e con il supporto degli adulti, il proprio senso di appartenenza e partecipazione alla vita della propria comunità, interagendo con la città e il territorio che diventano dunque, laboratori per comprendere la realtà e trasformarla attraverso attività individuali e collettive frutto di un confronto ragionevole tra i partecipanti. I CCRR, per la loro storia e la loro natura, si configurano come un ponte tra scuola e città costituendo nei fatti le premesse per la realizzazione di una "città educante".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi



Tra i risultati attesi si evidenziano: la maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, la capacità di esprimere idee e proposte in modo costruttivo, il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale e la promozione di un dialogo attivo tra ragazzi, scuola e istituzioni. Si prevede inoltre che i partecipanti acquisiscano competenze organizzative, comunicative e di leadership, favorendo un approccio critico e propositivo alla risoluzione dei problemi comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CUORE MOTORE DELLA VITA

Le finalità di tale progetto volgono a contribuire a combattere le malattie cardiovascolari, in collaborazione con l'organizzazione sanitaria locale, ricercando forme e modi per avvicinare i ragazzi alla cultura della prevenzione per la salute del cuore. In particolare si effettuano incontri specifici tenuti da cardiologi nelle scuole di ogni ordine e grado con riferimento all'adozione e/o al mantenimento di corretti stili di vita secondo l'Agenda 2030 (obiettivo n.3).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi vi sono l'acquisizione di consapevolezza riguardo alla prevenzione delle malattie cardiache, lo sviluppo di competenze pratiche per il benessere fisico e la motivazione a integrare l'attività fisica nella vita quotidiana. Inoltre, il progetto favorisce il lavoro di gruppo, la responsabilità personale e la capacità di prendersi cura di sé e degli altri in maniera consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "GENTILEZZA"

È un progetto di attività espressiva che prevede la creazione di biglietti natalizi con testo poetico destinati agli ospiti delle RSA e dei reparti degli ospedali della Provincia di Rovigo ed esteso a tutte le classi dell'IC Rovigo 4.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare nei ragazzi consapevolezza, empatia e attenzione verso gli altri, favorendo la diffusione di gesti e parole di gentilezza. Attraverso la realizzazione di biglietti, poster, messaggi e brevi poesie, gli studenti imparano a comunicare positività e solidarietà, rafforzando la loro capacità di collaborazione, creatività e partecipazione attiva alla vita della comunità, anche in contesti ospedalieri e RSA del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "TI DONO UN LIBRO"

Il progetto consiste nella realizzazione di uno spazio dedicato alla lettura, presso la sala d'attesa degli uffici adibiti ai Servizi Sociali di Viale Marconi a Rovigo. È proposto agli alunni di tutte le classi dell'I.C. Rovigo 4, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, che hanno donato e potranno donare i propri libri a favore di coetanei utenti dei Servizi Sociali. Il libro e la lettura rappresentano uno strumento ed un mezzo di comunicazione fondamentali nella vita di una persona ed offrono immense possibilità di conoscenza, di esplorazione fantastica, di emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti sviluppino amore per la lettura, capacità di empatia e consapevolezza dell'importanza della cultura come strumento di comunicazione, conoscenza e crescita personale, contribuendo al contempo alla creazione di uno spazio accogliente e stimolante per la lettura all'interno della comunità.

Destinatari

Altro

● PROGETTO MUS-E "LABORATORI D'ARTE" PER LA



SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto - sostenuto da Irsap Foundation della Fondazione Mus-e Italia con il claim "Creo, cambio, cresco: alla scoperta della bellezza" - porterà gli artisti Mus-e nella pluriclasse 3^4^ del plesso di Borsea nell'a.s. 2025/26, per concludere il percorso triennale avviato nell'a.s. 2023/24. Il progetto Mus-e dura tre anni: questa è una caratteristica fondamentale, perché permette di creare, nel tempo, un rapporto di fiducia con i bambini e con gli insegnanti. Durante il percorso Mus-e gli alunni si confrontano con diverse discipline artistiche: la musica, il canto, il teatro, la danza nelle sue forme più diverse, ma anche con le arti plastiche, le arti figurative e multimediali, liberi di dare spazio alle emozioni. In questo modo acquisiscono fiducia in loro stessi, si lasciano andare e scoprono il piacere della relazione, della creatività e della fantasia. Grazie al linguaggio universale dell'Arte, i bambini sperimentano nel concreto che ciascuno è parte di un tutto. Le attività di gruppo aiutano il bambino a sentirsi parte di una comunità, crescendo come individuo e come cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire lo sviluppo della creatività, dell'espressione personale e della fiducia in sé stessi dei bambini, attraverso il contatto con diverse discipline artistiche. Gli alunni acquisiranno capacità di collaborazione e relazione, sperimentando il piacere di creare insieme e il valore della comunità. Inoltre, grazie al percorso triennale, si consolidano legami di fiducia con gli insegnanti e gli artisti, promuovendo una crescita integrale come individui e come cittadini sensibili alla bellezza e all'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Per il corrente a.s. si intende attivare lo Sportello Ascolto in continuità con i precedenti anni



scolastici per le alunne, gli alunni e i docenti della scuola secondaria con il supporto di un esperto esterno per affrontare tematiche quali: l'orientamento, le relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti; l'organizzazione dello studio o ogni altra problematica che si riscontri sul percorso personale e scolastico dell'allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Tra i risultati attesi vi sono lo sviluppo di capacità di ascolto e comunicazione, la gestione positiva delle emozioni, il rafforzamento dell'autostima e il miglioramento del clima scolastico, contribuendo a una crescita equilibrata e consapevole dei ragazzi come individui e membri della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PN 21-27 ORIENTAMENTO LABORATORIO TEATRALE

Come indicato nelle Linee guida per l'Orientamento, "la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé". È risaputo che nessuna attività ha la capacità di far emergere talenti, passioni o predisposizioni verso qualcosa di nuovo come il teatro. L'attività teatrale è motivante, interdisciplinare, offre all'attore la possibilità di vivere sentimenti ed emozioni esplorandole in un percorso di introspezione personale; a ciò si aggiunge la valenza formativa dell'ideare un progetto, rispettarne i tempi di consegna, risolvere piccoli problemi durante il percorso di realizzazione, operare delle scelte, sentirsi protagonisti. Spesso ragazzi poco motivati verso lo studio in attività teatrali danno il meglio di sé proprio in queste attività e la gratificazione che ricevono durante le esibizioni teatrali li porta ad una maggiore consapevolezza di sé, al miglioramento dell'autostima e anche ad un maggiore impegno nello studio scolastico. In questo modo l'attività di teatro in ottica orientativa oltre a facilitare l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, può essere di contrasto alla dispersione scolastica e di sicuro favorirà il percorso di orientamento che la scuola deve garantire a tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e



dall'ambito familiare, culturale e socio-economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Tra i risultati attesi si prevede lo sviluppo delle competenze trasversali quali il miglioramento della comunicazione, della creatività e della capacità di risolvere problemi; maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi utili alle scelte future in un'ottica orientativa; potenziamento della collaborazione, del rispetto dei ruoli e delle responsabilità condivise; rafforzamento dell'empatia, del clima relazionale e della partecipazione attiva; acquisizione di tecniche teatrali di base e realizzazione di una breve performance finale.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO SCUOLA NAZIONALE SPECIAL OLYMPICS ITALIA

Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia rientra tra le Attività progettuali scolastiche a carattere nazionale e regionale promosse dagli Organismi Sportivi affiliati al CONI e al CIP. Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia consente di sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità e cercando di cambiare la vita degli studenti con disabilità intellettive, riuscendo così ad intervenire sulle ingiustizie, ad evitare l'isolamento, ad educare al rispetto e intervenire sull'attività che devono affrontare. Il progetto scuola recepisce appieno le Linee Guida per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità – nota MIUR 4274 del 4/8/2009 – in particolare nella realizzazione della dimensione inclusiva della scuola, nella tipologia di lavoro in rete (Team



Special Olympics), e nella collaborazione con le famiglie. Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia incoraggia docenti e studenti ad essere promotori del cambiamento culturale e sociale. Attraverso il gioco e l'attività sportiva unificata, si creerà una comunità scolastica sempre più inclusiva. Infatti lo sport fornisce ai giovani, con e senza disabilità intellettive, l'opportunità di allenarsi e giocare insieme come compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Il progetto scuola offre l'opportunità ai giovani, con o senza disabilità intellettive, di essere leader nelle proprie scuole e comunità, promuovendo il rispetto e l'accoglienza delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza in materia di cittadinanza negli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni anno almeno la metà degli alunni del grado 5 e del grado 8 raggiungono, nella Certificazione delle competenze, i livelli Intermedio o Avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto intende rafforzare la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico. In particolare, il progetto mira a sviluppare negli studenti competenze sociali, relazionali ed emotive, favorendo atteggiamenti di rispetto delle differenze, collaborazione e solidarietà. Attraverso attività sportive ed educative inclusive, si prevede il miglioramento della partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, la valorizzazione delle abilità di ciascuno e il potenziamento dell'autonomia e dell'autostima. Il progetto contribuisce inoltre a promuovere stili di vita sani e i valori della cittadinanza attiva, in coerenza con le finalità educative e formative del PTOF.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Gli indubbi benefici dello sport e dell'attività motoria diventano con Special Olympics accessibili per tutti. Il fine ultimo non è la esasperazione della performance sportiva, ma l'utilizzo dell'attività motoria per il miglioramento delle autonomie e delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettuale e le loro famiglie, garantendo l'opportunità di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale. Special Olympics consente di sperimentare attività formative e sportive accessibili a tutti gli studenti adattando le proposte e valorizzando così le diverse abilità presenti in una classe. L'approccio metodologico è fondato sui diritti umani e la valorizzazione dell'unicità della persona e così strutturato, genera occasioni di conoscenza diretta, possibilità di lavoro tra pari e condivisione di momenti sportivi ed emozionanti. In tale processo è stato constatato che, in ogni studente, si assiste ad un progressivo incremento di comportamenti di accoglienza della diversità e di disponibilità verso l'altro intesiproprio a 360 gradi. L'I.C. Rovigo 4 si attiverà per realizzare eventi inclusivi che stimolino la collaborazione attiva tra pari: gli alunni tutor supporteranno i compagni con disabilità nelle attività sportive ed educative, favorendo l'apprendimento cooperativo, l'inclusione e la partecipazione attiva, con l'obiettivo di valorizzare le capacità di ciascuno, potenziare le competenze sociali e comunicative, rafforzare l'autostima e promuovere relazioni positive basate sul rispetto reciproco. Il peer tutoring contribuisce inoltre a diffondere i valori di solidarietà, collaborazione e cittadinanza attiva, cardini del progetto Special Olympics Italia e delle finalità educative del PTOF.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Come previsto dalla Legge n. 107/2015 tutte le scuole devono inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. La progettualità si svilupperà sui seguenti ambiti:

- formazione interna sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli alunni nei laboratori e altre attività organizzate sui temi del PNSD, anche



aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

□ creazione di soluzioni innovative, implementando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche in linea con avvisi promossi dal Ministero dell'Istruzione per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

In linea con l'azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti, si è integrato il curricolo d'Istituto con l'insegnamento dell'educazione civica, in particolare declinando la competenza digitale (art. 5 della Legge 20 agosto 2019, n. 92), intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in modo da esplicitare le abilità essenziali da sviluppare, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

L'I.C. Rovigo 4 sarà ancora impegnato nell'a.s. 2025/26 nel processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale e dei Programmi operativi nazionali relativi ai fondi strutturali europei.

L'ANIMATORE DIGITALE E IL TEAM DIGITALE

Come previsto dall'azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola, l'I.C. Rovigo 4 ha individuato un docente disponibile al ruolo di animatore digitale, con il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale" (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). L'Animatore Digitale lavora supportato dal team digitale, coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), organizzando attività di formazione del personale e degli alunni, coinvolgendo la comunità scolastica, famiglie comprese, e individuando, infine, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza.

UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Visto che il 2 febbraio 2025 è entrata in vigore la prima parte del Regolamento UE 2024/1689, e che il 29.08.2025 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le "Linee guida per l'introduzione



dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche", l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha adottato in data 19.09.2025 il Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, deliberato dagli Organi Collegiali. Si rimanda al link <https://web.spaggiari.eu/sdg2/Documenti/ROME0023/192306927> per prendere visione del Regolamento sopra citato.

Inoltre si proporrà al Collegio dei docenti un percorso di riflessione sull'IA per favorire una introduzione controllata di tali strumenti.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ROVIGO 4 - ROIC81900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente osserva e valuta i bambini attraverso la raccolta sistematica di informazioni sul loro sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e motorio, considerando il progresso individuale rispetto ai punti di partenza. I criteri includono la partecipazione attiva alle attività, la capacità di collaborazione e condivisione, l'autonomia nelle azioni quotidiane, la curiosità e l'interesse verso l'apprendimento, nonché l'espressione di emozioni e relazioni positive con coetanei e adulti. La valutazione ha carattere formativo e orientativo, finalizzata a sostenere la crescita globale del bambino nel rispetto dei suoi tempi e potenzialità. Per i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia il team docenti compila l'I.P.D.A, il questionario osservativo per valutare i bambini in età prescolare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha proceduto a definire l'integrazione dei criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in seno agli Organi Collegiali. Si allega il link alla sezione del sito d'Istituto dedicata alla VALUTAZIONE.
<https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/le-carte/59-valutazione-alunni>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini vengono valutate osservando la loro capacità di interagire positivamente con coetanei e adulti, di condividere materiali e spazi, di rispettare regole e turni, e di esprimere emozioni in modo appropriato. Si considerano anche la cooperazione, l'ascolto attivo e la partecipazione alle attività di gruppo, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo sociale, emotivo e comunicativo in un contesto di crescita armonica e inclusiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, coerente con le Indicazioni Nazionali, si basa su criteri condivisi che considerano il livello di apprendimento degli studenti in relazione agli obiettivi disciplinari, il progresso rispetto al punto di partenza e l'impegno dimostrato nel percorso di studio. Particolare attenzione è posta alla partecipazione attiva, al metodo di lavoro, alla capacità di applicare conoscenze e competenze in contesti diversi e alla regolarità nello svolgimento delle attività. La valutazione ha finalità formativa, orientativa e descrittiva, volta a sostenere il successo formativo e lo sviluppo globale di ogni alunno. Si allega il link alla sezione del sito d'Istituto dedicata alla VALUTAZIONE. <https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/le-carte/59-valutazione-alunni>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha proceduto a definire l'integrazione dei criteri di valutazione per il comportamento per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per l'a.s. 2020/21 in seno agli Organi Collegiali. Per la scuola primaria si sono definiti i criteri con relativa valutazione riportati nel link allegato <https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/58-d-integrazione-indicatori-comportamento-scuola-primaria-22-01-2021.pdf>. Per la scuola secondaria di primo grado quanto definito dal Collegio nell'a.s. 2020/21 è stato integrato nell'a.s. 2024/25 attraverso la trasposizione in voto numerico dei giudizi sintetici relativi al comportamento, graduandoli da 10 a 5. Un ulteriore integrazione è stata deliberata all'avvio dell'a.s. 2025/26, come riportato nell'allegato. Comunque si rimanda alla sezione dedicata alla VALUTAZIONE sul sito d'Istituto dove sono raccolti tutti i materiali citati. <https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/le-carte/59-valutazione-alunni>



Allegato:

[CRITERI_FORMULAZIONE_VOTO_COMPORTAMENTO_SSIG_2025-26_29-10-2025.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione degli alunni alla classe successiva avviene sulla base di una valutazione complessiva che considera il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la continuità dell'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e il progresso compiuto rispetto al proprio livello di partenza. La non ammissione viene deliberata dal team/docenti del consiglio di classe solo in casi eccezionali e motivati, quando persistono gravi e documentate carenze negli apprendimenti che impediscono allo studente di affrontare con profitto il percorso successivo. La decisione è sempre collegiale e tiene conto del benessere educativo dell'alunno e del suo sviluppo globale. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado bisogna comunque procedere alla validazione dell'anno scolastico prima di procedere a discutere sulla ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Prima di discutere dell'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si procede a validare l'anno scolastico sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, come novellato dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150. L'ammissione avviene sulla base di una valutazione complessiva e collegiale del percorso formativo dell'alunno, che considera la regolarità della frequenza scolastica, la partecipazione alle attività didattiche, il comportamento e il livello di apprendimento raggiunto nelle diverse discipline. La non ammissione può essere deliberata solo in presenza di gravi e persistenti carenze negli apprendimenti, debitamente documentate, che non consentano allo studente di affrontare con successo le prove d'esame. La decisione è sempre motivata e orientata al benessere e al futuro percorso formativo dell'alunno. In base all'O.M. n. 3 del 09.01.2025 [art.5 c.3], in applicazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150 che ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado dall'a.s. 2024/25, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di



valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, "In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi." Per l'ammissione all'esame, salvo motivata deroga del Ministero della Pubblica Istruzione, è inoltre necessario aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI [D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, art. 7, c. 4].

Allegato:

[CRITERI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE.pdf](#)





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il G.L.I. di Istituto supporta il Collegio Docenti nella definizione degli obiettivi nell'area inclusione attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti, collaborando nella stesura del Piano di Inclusione e suggerendo modelli comuni per l'Istituto. Nel 2024/2025 i docenti di sostegno hanno partecipato ad un gruppo di lavoro in merito alle tematiche legate ai bisogni educativi speciali. I docenti curricolari e i docenti di sostegno di tutti gli ordini scolastici hanno seguito corsi di aggiornamento relativi ai bisogni educativi speciali. I docenti hanno adattato la programmazione per gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI o del PDP con la famiglia e gli specialisti. L'Istituto ha aggiornato il Protocollo per l'accoglienza di alunni N.A.I. (Neo Arrivati in Italia) e ha definito i criteri per l'iscrizione dell'alunno N.A.I. in una classe non corrispondente all'età anagrafica. Inoltre è stato aggiornato il modello del PDP per alunni N.A.I. (Neo Arrivati in Italia). Sono state proposte agli studenti attività di sensibilizzazione in merito ai bisogni educativi speciali e al tema dell'inclusione. Le attività di continuità (Infanzia/Primaria; Primaria/Secondaria) e di orientamento verso la Secondaria di II grado sono state progettate e realizzate prestando attenzione alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. Nell'Istituto sono presenti materiali didattici (analogici e digitali) per interventi individualizzati in risposta a bisogni educativi speciali. Sono state organizzate attività di recupero e potenziamento sia in orario scolastico, sia in orario extra-scolastico. Alla secondaria è stato attivato anche un progetto di mentoring, grazie ai fondi del PNRR DM 19/2024. Per il potenziamento delle competenze di alunni con particolari attitudini, sono stati organizzati progetti in orario curricolare e in orario extracurricolare, oltre che la partecipazione a gare esterne alla scuola. L'Istituto ha partecipato a reti di scuole sull'inclusione scolastica.

Punti di debolezza:

Si avverte l'esigenza di potenziare i progetti di alfabetizzazione linguistica, di recupero e di potenziamento sia per alunni con difficoltà di apprendimento sia per alunni di madrelingua non italiana.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola adotta un processo strutturato e partecipato per la progettazione dei PEI degli alunni con disabilità, in conformità alla normativa vigente. In primo luogo il Dirigente Scolastico costituisce il Gruppo di Lavoro Operativo con apposito atto di nomina. Successivamente il team docente/consiglio di classe raccoglie i bisogni e la documentazione, analizzando la certificazione, il Profilo di Funzionamento e le osservazioni scolastiche per rilevare i bisogni educativi e formativi dell'alunno. Il Dirigente Scolastico convoca il Gruppo di Lavoro Operativo, composto da docenti, famiglia, specialisti e operatori dell'Ente Locale. Il GLO collabora alla definizione del percorso educativo e didattico, redigendo il PEI, utilizzando il modello nazionale, nel quale vengono individuati: obiettivi personalizzati, strategie didattiche, risorse e misure di sostegno, modalità di valutazione e interventi educativi integrati. I docenti realizzano quanto previsto dal PEI, adottando metodologie inclusive e monitorando costantemente il percorso, in accordo con la famiglia e i servizi territoriali. Sono previste verifiche periodiche e incontri del GLO per aggiornare il PEI, adattandolo ai bisogni emergenti dell'alunno. Infine, al termine dell'anno il GLO valuta i progressi e definisce le indicazioni utili per garantire continuità educativa nel passaggio alla classe o al grado successivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO ha il compito di elaborazione ed approvazione del PEI secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale n.182/2020, art.3 comma 9. È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un partner fondamentale nel percorso formativo dell'alunno e svolge un ruolo attivo e partecipativo nella progettazione educativa e didattica. In particolare:

- Collabora con la scuola nella condivisione delle informazioni utili alla conoscenza del funzionamento e dei bisogni dell'alunno.
- Partecipa al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) contribuendo alla definizione, alla revisione e alla valutazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- Interagisce costantemente con i docenti, favorendo il raccordo tra contesto scolastico, familiare e servizi territoriali.
- Condivide le decisioni educative e didattiche, esprimendo osservazioni, proposte e preferenze, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa.
- Sostiene la continuità del percorso formativo, collaborando all'attuazione degli interventi che valorizzano l'autonomia, la partecipazione e il benessere dell'alunno.

L'Istituto riconosce la famiglia come risorsa imprescindibile e ne promuove il coinvolgimento attivo attraverso un dialogo costante, trasparente e orientato alla costruzione di un ambiente inclusivo e partecipato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui individuali per monitorare il percorso formativo



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Operatori Socio-sanitari

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Partecipazione a attività di formazione su disabilità e BES

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei percorsi inclusivi avviene tramite: • monitoraggi periodici sugli apprendimenti e sul benessere scolastico; • valutazioni coerenti con PEI e PDP; • analisi annuale dei risultati nel Piano di Inclusione e nel RAV; • verifica dell'efficacia delle strategie adottate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La scuola assicura la continuità educativa e l'orientamento attraverso:

- passaggi di informazioni tra ordini di scuola, con incontri tra docenti e figure di riferimento;
- predisposizione di percorsi di accompagnamento e tutoraggio nei momenti di transizione (progetti ponte);
- orientamento personalizzato per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con incontri informativi e attività di consulenza.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE DELL'I.C. ROVIGO 4

L'Istituto promuove un concetto di inclusione inteso non solo come risposta a bisogni specifici, ma come modello culturale e organizzativo. L'obiettivo è la costruzione di una comunità scolastica accogliente, fondata su:

- personalizzazione diffusa;
- attenzione al clima relazionale e al benessere;
- valorizzazione delle diversità come risorsa;
- partecipazione attiva di tutti gli attori educativi.



La scuola si impegna a sviluppare progressivamente sistemi di rilevazione dei bisogni, innovazione metodologica e collaborazione interistituzionale, affinché il diritto allo studio e all'inclusione sia garantito a ogni studente.

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato dall'anno scolastico 2013/14 il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), come previsto nella Circolare ministeriale sopra citata, [ora Piano per l'Inclusione secondo il D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2021, art. 8, c. 1] come strumento per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Il Piano per l'Inclusione è il documento programmatico che contiene la rappresentazione dei diversi bisogni e le concrete linee di azione che l'Istituto intende attivare e perseguire per fornire risposte adeguate alle necessità degli alunni. Il documento è elaborato dal Dirigente Scolastico col supporto delle Funzioni Strumentali e del Gruppo di Lavoro d'Istituto (G.L.I.), sul format proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Ogni anno il nuovo Piano d'Inclusione viene pubblicato sul sito d'Istituto; nel link sotto riportato si può recuperare il Piano d'Inclusione per il triennio 2025/28 sulla base dei dati dell'a.s. 2024/25.

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Documenti/ROME0023/191131898>

Tutti i materiali relativi all'inclusione sono reperibili sul sito d'istituto seguendo il percorso: HOME -> SCUOLA -> LE CARTE DELLA SCUOLA -> BES. Si allega il link <https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/le-carpe/61-bisogni-educativi-speciali>

SCUOLA IN OSPEDALE

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha avviato nell'a.s. 1997/98 un progetto chiamato "Scuola Fuori" presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile cittadino "S. Maria della Misericordia". Si tratta di un progetto scuola nato in una realtà di degenze per lo più brevi, che si colloca sullo sfondo delle teorie della complessità. La ricerca di una "struttura che connette" fa convergere le proposte su una progettualità dove l'intervento e il prodotto del singolo traggono significato da una leggibilità complessiva, come in una struttura a mosaico. Pedagogicamente e didatticamente questo significa che il prodotto dell'alunno ha una sua leggibilità autonoma ma spendibile in un quadro più ampio. In questo modo, pur nel cambio delle presenze, la continuità, la motivazione e il senso restano garantite. Le attività vengono svolte in un'aula all'interno della Struttura Operativa Complessa di Pediatria, dell'ospedale di Rovigo. Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenzi, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato.

I bambini e le bambine ricoverati in Ospedale nella fascia di età della scuola primaria, ma anche di 4-



5 anni o pazienti preadolescenti e adolescenti vengono seguiti da una docente che propone interventi volti ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.

Per approfondimenti si rimanda al link <https://icrovigo4.edu.it/la-scuola/i-luoghi/54-scuola-in-ospedale>.





Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. L'organigramma dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata ad evidenziare la dimensione verticale dell'istituzione, identificando anche ruoli di sovra- e sub-ordinazione. Al contrario di un'azienda, spesso legata a una visione strettamente gerarchica, le modalità di lavoro nella scuola si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Di seguito si propone l'organigramma dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 per l'a.s. 2024/2025.

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1789-organigramma-icro4-2024-25.pdf>

Il percorso di pubblicazione sul sito d'istituto è il seguente:

HOME -> SCUOLA -> ORGANIZZAZIONE -> ALTRO

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma in particolare costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle specifiche funzioni per una governance partecipata.

È definito annualmente. In esso sono indicate le risorse professionali dell'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI FA COSA – IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il Funzionigramma dell'I.C. Rovigo 4 è pubblicato sul sito d'Istituto seguendo il percorso HOME -> SCUOLA -> ORGANIZZAZIONE -> ALTRO.

Per l'a.s. 2024/25 il funzionigramma dell'I.C. Rovigo 4 viene proposto al seguente link

<https://icrovigo4.edu.it/allegati/all/1790-funzionigramma-icro4-2024-25-compressed.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico (con funzioni vicarie) • sostituzione del Dirigente Scolastico, con delega alla firma, quando questi risulti assente; • funzione di segretario del Collegio dei Docenti a sezioni riunite e nella sezione orizzontale di scuola secondaria; • collaborazioni che potranno essere richieste dal Dirigente in corso d'anno in base a necessità; • collegamento con i coordinatori di plesso per un'organizzazione unitaria delle scuole dell'Istituto; • partecipazione agli incontri di staff e alle altre riunioni di gruppi di lavoro necessari al funzionamento dell'Istituto. Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico • la funzione di segretaria del Collegio dei Docenti nella sezione orizzontale di scuola primaria; • collaborazioni che potranno essere richieste dal Dirigente in corso d'anno in base a necessità; • collegamento con i coordinatori di plesso per un'organizzazione unitaria delle scuole, in particolare primarie, dell'Istituto; • partecipazione agli incontri di staff e alle altre riunioni di gruppi di lavoro necessari al funzionamento dell'Istituto.

2



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I collaboratori del DS, il DSGA, il responsabile dei processi inclusivi, le Funzioni strumentali e i referenti di plesso formano lo STAFF del DS con il compito di collaborare nella gestione organizzativa, educativa e inclusiva dell'Istituto, in particolare nel supporto alla pianificazione delle attività scolastiche e alla gestione dei servizi generali; nella gestione dei processi inclusivi con monitoraggio dei BES/PEI, supporto al GLO e raccordo con le famiglie e i servizi territoriali; nel supporto alla didattica per la promozione di progetti, iniziative formative e innovazioni metodologiche; nella gestione dei rapporti istituzionali (collaborazione con enti locali, ATS/ASL, associazioni e altre istituzioni educative); nell'analisi e monitoraggio (raccolta e valutazione dei dati relativi a risultati, frequenze e andamento dei progetti); nella comunicazione interna ed esterna (supporto nella diffusione di informazioni, circolari e documentazione ufficiale).

18

Funzione strumentale

- 2 Docenti come Supporto e coordinamento rispetto agli interventi nei confronti degli alunni diversamente abili - 2 Docenti come Supporto e coordinamento rispetto agli interventi nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri - 2 Docenti come figure di supporto alla Continuità tra i diversi ordini di scuola - in particolare infanzia e primaria - 1 Docente per Orientamento scolastico - in particolare tra primaria/secondaria e secondaria di primo/secondo grado - 1 Docente per la gestione del sito web dell'Istituto - 1 Docente per la gestione dei laboratori - 2 Docenti per

11



Capodipartimento

Elaborazione PTOF / autovalutazione d'Istituto

Sei docenti si occupano della gestione dei dipartimenti dell'Infanzia e per la scuola secondaria di primo grado dei seguenti dipartimenti: - Lettere/storia/geografia/IRC - Matematica/scienze/tecnologia - Lingue straniere - Educazioni - Indirizzo musicale.

6

Responsabile di plesso

I referenti di plesso (nella maggior parte affiancati da un vice) svolgono i seguenti compiti: • raccogliere le istanze e le problematiche educative, didattiche e organizzative inerenti la vita della scuola e comunicarle al Dirigente Scolastico, con il quale individuare proposte risolutive; • verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporne le sostituzioni nei casi in cui non sia possibile la nomina di personale supplente da parte dell'ufficio, individuando anche le soluzioni organizzative che risultino idonee in relazione alla sicurezza degli alunni; • gestire

8

l'organizzazione dei permessi brevi degli insegnanti, le cui domande da parte degli interessati dovranno essere inviate in segreteria; • facilitare l'interazione comunicativa con gli uffici e tra i soggetti presenti nel plesso; • prendere in consegna la corrispondenza, portandola poi a conoscenza dei diversi soggetti del plesso e facendo firmare la presa visione (si raccomanda in modo particolare il controllo della lettura delle circolari di servizio da parte di tutti); • partecipare alle riunioni di staff e ad altri gruppi di lavoro dell'Istituto; • seguire le elezioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione; • presiedere nelle scuole primarie e dell'infanzia i



consigli di interclasse e intersezione in assenza del Dirigente Scolastico; • controllare lo stato di sicurezza degli edifici segnalando in forma scritta alla scrivente la presenza di eventuali situazioni di pericolo e provvedere allo svolgimento più volte l'anno delle prove di evacuazione in collaborazione con l'RSPP e gli ASPP d'Istituto; • vigilare sul rispetto del regolamento d'Istituto; • essere componenti del Nucleo Interno di Valutazione con il compito di collaborare con le FFSS dell'area di riferimento per l'aggiornamento del PTOF, RAV e Piano di miglioramento.

Animatore digitale

I compiti dell'animatore digitale sono i seguenti:
- formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; - coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; - creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

1

Team digitale

Il compito principale del Team è di supportare l'Animatore Digitale nello sviluppo di progetti di innovazione digitale e di promuovere la

5



	diffusione di informazioni e iniziative per il potenziamento delle competenze digitali.	
Docente specialista di educazione motoria	Un docente di Educazione Motoria è assegnato all'Istituto per seguire gli alunni di classe quarta e quinta della scuola primaria per due ore settimanali per potenziare lo sviluppo delle capacità motorie, cognitive e sociali dell'alunno attraverso l'attività fisica, contribuendo al benessere e alla salute, come previsto dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha reintrodotto la disciplina dell'Educazione civica in modo trasversale nel sistema scolastico italiano, per ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto è stato individuato un docente coordinatore dell'educazione civica con i compiti di: - seguire la compilazione del cronoprogramma da parte dei colleghi per la progettazione delle attività previste nel curricolo d'istituto di Educazione Civica, - raccogliere informazioni sulla valutazione, - proporre il voto per gli alunni della classe da loro seguita in fase di scrutinio.	31
Responsabile dei processi inclusivi	Il responsabile dei processi inclusivi svolge le seguenti funzioni: • coordinamento pedagogico, organizzativo e di supervisione delle FF.SS. per l'inclusione (disabilità, BES e stranieri), collaborando nella organizzazione e conduzione degli incontri di Dipartimenti di sostegno, Commissione Inclusione e GLI e nella stesura del Piano di Inclusione di Istituto; • raccordo fra le suddette FF.SS. e i docenti curricolari dei tre ordini di scuola per casi di alunni da monitorare	1



e segnalare alla FS di competenza • supporto all'ufficio di segreteria per gestione di documentazioni riservate e per qualunque altra collaborazione necessaria • partecipazione agli incontri di staff e alle altre riunioni di gruppi di lavoro necessari al funzionamento dell'istituto.

Il DS, il DSGA, i collaboratori del DS, il responsabile dei processi inclusivi, le FFSS che si occupano dell'autovalutazione e dell'aggiornamento dei documenti strategici insieme ai referenti dei plessi costituiscono il NIV con i seguenti compiti: • favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; • valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento; • incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione; • promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale; • aggiornare il RAV e il Piano di Miglioramento per l'IC Rovigo 4; • predisporre la Rendicontazione sociale.

Nucleo Interno di Valutazione

12

Comitato per la valutazione dei docenti

5

Rinnovato dalla Legge n. 107/2015. Ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, valutare l'anno di formazione e prova



del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. È composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 1 membro esterno nominato da USR. È presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai componenti indicati si aggiungono 2 genitori individuati dal Consiglio di Istituto. Nell'a.s. 2022/23 è stato rinnovato per il triennio 2022/25 per i componenti genitori del Consiglio d'Istituto che si è costituito con le nuove elezioni. Nel coorente a.s. verrà rinnovato.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Come indicato all'art. 1 comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
Docente di sostegno	<p>Come indicato all'art. 1 comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Come indicato all'art. 1 comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)

Come indicato all'art. 1 comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Distacco presso Ufficio scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione e sovraintendenza dei servizi amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo riceve, registra, smista e archivia la corrispondenza in entrata e in uscita, garantendo la tracciabilità dei documenti e il rispetto delle procedure amministrative.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti gestisce la pianificazione, l'acquisizione e il controllo di beni e servizi necessari al funzionamento della scuola, garantendo trasparenza, efficienza e rispetto delle procedure amministrative.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica coordina e supporta la programmazione scolastica, fornisce risorse e strumenti agli insegnanti, promuove progetti educativi e favorisce l'uso di metodologie e tecnologie innovative in aula.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio per il personale ATD gestisce le pratiche amministrative del personale tecnico, amministrativo e ausiliario, coordinandone le attività, i turni e le esigenze organizzative della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://icrovigo4.edu.it/>

Bacheca on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE SCUOLE IN OSPEDALE DEL VENETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Sostenere, coordinare e monitorare le iniziative che favoriscono sul territorio la tutela del diritto allo studio, all'istruzione e alla formazione degli alunni malati in ospedale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuola in ospedale della regione Veneto si pone le seguenti finalità:

- Sostenere, coordinare e monitorare le iniziative che favoriscono sul territorio la tutela del diritto allo studio, all'istruzione e alla formazione degli alunni malati in ospedale (day- hospital compreso) e domiciliare;
- Esplorare e monitorare costantemente i bisogni formativi degli alunni ospedalizzati e a domicilio;
- Raccogliere ed esaminare i dati provenienti da ogni sezione ospedaliera nonché le richieste delle



scuole di attivazione del servizio di istruzione domiciliare;

- Valutare il corretto funzionamento delle sezioni ospedaliere e la coerenza dell'andamento dei flussi ospedalieri e delle risorse assegnate;
- condividere modalità di gestione, comunicazione;
- individuare procedure di coordinamento delle prassi organizzative e didattiche, in rapporto con le scuole di appartenenza dei degenzi.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE INFANZIA ROVIGO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Coordinamento pedagogico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete delle scuole dell'Infanzia della Provincia di Rovigo ha come oggetto la collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali con plessi di Scuole dell'Infanzia della provincia di Rovigo per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di



formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI ROVIGO – SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo della Rete SIRVESS ha ad oggetto la collaborazione fra le scuole sottoscriventi allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra i giovani, studenti e lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri sul lavoro, sulla strada e in ambito domestico;
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi e dei giovani lavoratori nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro;
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;



4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto;
5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti e giovani lavoratori; 6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. n. 81/2008.

Denominazione della rete: ACCORDO RETE PER LA FORMAZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete tra gli Istituti Scolastici dell'Ambito scolastico 25 intende promuovere la formazione di docenti e personale ATA attraverso attività di progettazione e realizzazione in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la formazione e dai Piani di formazione dei singoli istituti.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE MEDIE AD INDIRIZZO MUSICALE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promuovere la cultura musicale e organizzare eventi musicali comuni
---------------------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire le seguenti finalità:

1. Promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti specifici e obiettivi condivisi;
2. Favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi, per una didattica delle competenze musicali e per raccordare modalità valutative di efficacia ed efficienza;
3. Sperimentare metodologie didattiche per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento - apprendimento e l'organizzazione della didattica;
4. Promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e verifica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012;
5. Organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione dei talenti;
6. Organizzare e promuovere attività coerenti con i vari piani dell'offerta formativa delle scuole in rete, formulando opportune proposte di collaborazione tra I.I.S.S.



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla semplificazione della gestione delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo istituto cassiere con gli obiettivi di

- creare reti di scuole per l'acquisto di beni e servizi e
- offrire servizi che vadano a vantaggio della rete di scuole che per la loro economicità non potrebbero essere offerti ad una singola scuola.

Denominazione della rete: CONVENZIONE SCUOLA IN OSPEDALE E AZIENDA SANITARIA LOCALE - AULSS 5 POLESANA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Sostenere, coordinare e monitorare le iniziative che favoriscono sul territorio la tutela del diritto allo studio, all'istruzione e alla formazione degli alunni malati in ospedale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte firmataria

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 a cui afferisce la Scuola In Ospedale di Rovigo intende garantire il diritto allo studio dei bambini e ragazzi malati promuovendo attività educative e didattiche finalizzate a costituire un'integrazione in continuità con il progetto educativo e scolastico attivato nella sua scuola di appartenenza. L'Istituzione scolastica si impegna, in particolare:

- a) Ad assicurare il servizio relativamente alla scuola primaria, ad accogliere alunni di scuola dell'infanzia e di scuola secondaria di primo grado e ad attivare lo studio assistito per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado nei locali destinati alle attività didattiche;
- b) A garantire l'organizzazione e programmazione didattica ed educativa secondo i programmi vigenti e quanto previsto dalle nuove linee guida nazionali per SIO e ID.



Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IC ROVIGO 4 E TRINITY COLLEGE LONDON

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione nello svolgimento degli esami di certificazione linguistica, secondo le modalità e le linee guida stabilite da Trinity College London.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Centro d'esame autorizzato

Approfondimento:

La convenzione con il Trinity College individua la scuola come centro d'esame al fine di consentire agli studenti di sostenere esami certificati riconosciuti a livello internazionale, secondo le linee guida di Trinity College London.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO MUS-E - LABORATORI D'ARTE NELLA SCUOLA PRIMARIA DI BORSEA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte firmataria

Approfondimento:

La Fondazione MUSE Italia propone di portare l'arte nelle scuole primarie e favorire l'inclusione sociale attraverso linguaggi creativi. Offre percorsi artistici gratuiti (musica, teatro, danza, arti visive e multimediali) durante l'orario scolastico, integrandosi nel curriculum della scuola, con l'intento di contrastare la povertà educativa e promuovere uguaglianza di opportunità. Mira a stimolare creatività, espressione personale, autostima, cooperazione, inclusione, rispetto per la diversità culturale e sociale. È strutturato come percorso triennale: gli artisti entrano regolarmente in classe per lavorare insieme agli insegnanti, costruendo con gli alunni un percorso evolutivo e relazionale.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON SOCIETA' SPORTIVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte firmataria

Approfondimento:

L'I:C. Rovigo 4 promuove l'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dell'attività sportiva stipulando convenzioni con società sportive del territorio al fine di favorire la pratica motoria e sportiva tra gli studenti; promuovere stili di vita sani e consapevoli; sviluppare competenze trasversali come collaborazione, rispetto delle regole e inclusione sociale; integrare le attività curricolari.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO MUS-E - LABORATORI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività volte a favorire l'inclusione sociale attraverso linguaggi creativi



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte firmataria

Approfondimento:

Il progetto "Insieme: l'arte di fare gruppo" è proposto dalla Irsap Foundation della Fondazione Mus-e Italia ed è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado "Sante Zennaro", su base volontaria, in orario extrascolastico. Lo scopo è quello di promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, fornire occasioni d'integrazione e di crescita, per la loro elevata valenza espressiva e comunicativa, potenziare la pratica teatrale come strumento per esprimere soprattutto se stessi e la conoscenza della propria interiorità.

Laboratorio di vocalità e musicalità, sempre proposto dalla Irsap Foundation della Fondazione Mus-e Italia, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado "A. Riccoboni", su base volontaria, in orario extrascolastico, con l'obiettivo di offrire ai ragazzi, attraverso la voce, il ritmo e il corpo, uno spazio di scoperta, espressione ed esperienza artistica che favorisca la crescita personale, la relazione e la condivisione.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO PER IL PROGETTO SCUOLA PARLANTE TRA IC ROVIGO 4 PER SIO- IC BADIA TRECENTA-AULSS 5



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Implementazione del benessere degli alunni-pazienti attraverso la CAA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte firmataria

Approfondimento:

Il progetto ha previsto la formazione del personale e sensibilizzazione in merito al disturbo dello spettro autistico, oltre alla realizzazione di materiale illustrativo in CAA da posizionare negli ambulatori e nelle stanze di degenza del reparto di Pediatria e in altri luoghi dell'ospedale come ad esempio in Pronto Soccorso e in Radiologia, utile come accoglienza e indirizzo di pazienti con disturbo dello spettro autistico.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ENTE
LOCALE PER LA GESTIONE DI FONDI PER LE SPESE EX ART.
3 LEGGE 11 GENNAIO 1996 N. 23 PER GLI ESERCIZI 2025-
2027**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Gestione di fondi comunali per le spese di funzionamento

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte firmataria

Approfondimento:

La convenzione tra il Comune di Rovigo e gli Istituti comprensivi della città ha lo scopo di consentire agli istituti di introitare fondi per il funzionamento scolastico per le spese ex art. 3 legge 11 gennaio 1996 n. 23 per gli esercizi 2025-2027.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI AMBITO

25

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Perseguimento delle finalità richiamate dalla Legge n. 107/2015 all'art.1, comma 7 attraverso la costituzione di reti



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (L 107/15 comma 70).

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'USO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN CONCESSIONE ALLA POLISPORTIVA SAN PIO X PER L'A.S. 2025/26.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
---------------------------------	---



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte firmataria

Approfondimento:

La convenzione intendo consentire alle classi della scuola secondaria di primo grado del plesso "A. Riccoboni" dell'Istituto Comprensivo "Rovigo 4" di accedere al campo sportivo comunale nel quartiere di San Pio X insieme al docente di Scienze Motorie per effettuare la pratica sportiva, qualora le condizioni metereologiche lo permettano, considerato che la palestra del quartiere non è ancora disponibile in quanto interessata da lavori di riqualificazione con finanziamenti del PNRR per i Comuni.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "ORIENTAMENTI ROVIGO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla rete per l'orientamento della Provincia di Rovigo costituita in base al DGR n. 685 del 05/06/2023, con lo scopo di realizzare attività didattiche orientative con il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "C.C.R. - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete persegue le seguenti finalità:

- 1) coinvolgere gli attori della comunità educante (scuola, amministrazione locale, famiglie, associazioni) in un percorso di educazione alla cittadinanza che intende promuovere esperienze di educazione alla democrazia e all'ascolto, prevenendo forme di discriminazione e di disagio, comprese quelle fondate sulle intolleranze culturali;
- 2) sviluppare nei bambini nuove modalità di confronto e dialogo per rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità di "cittadini che vivono la città" nel rispetto della cultura dell'accoglienza e della legalità, promuovendo il rispetto dei diritti e dei doveri e la conoscenza della Costituzione italiana;
- 3) implementare progetti di cittadinanza attiva già presenti nel territorio, offrendo uno spazio di confronto tra le progettualità dei Comprensivi della provincia coinvolti, per promuovere un'alleanza scuola-territorio attenta all'idea di una città a misura di bambino;
- 4) far crescere la sensibilità del territorio rispetto alla voce dei bambini, intesa come opportunità di scambio e confronto, volta a favorire lo spirito di iniziativa, la capacità critica nel rispetto della diversità dei contributi e la consapevolezza dei bambini delle proprie potenzialità.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DI ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare • Organizzazione del lavoro di Assistenti Tecnici

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto firmatario



Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è stato firmato durante l'emergenza Covid-19 per la gestione di 2 Assistenti Tecnici che in seguito sono rimasti in assegnazione alla scuola polo e annualmente vengono assegnati agli Istituti scolastici di primo grado dell'Ambito Territoriale 25 di Rovigo.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER L'INCLUSIONE CON IL CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO DI BADIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Ottimizzazione delle risorse, intervenendo sia nella fase di acquisizione di attrezzature sia nella loro gestione
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Il CTS si attiva sul territorio attraverso azioni di formazione sull'uso corretto delle tecnologie rivolte agli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni disabili.



Il CTS ha il compito di:

- Ottimizzare le risorse, intervenendo sia nella fase di acquisizione di attrezzature sia nella loro gestione, facilitando i trasferimenti da una scuola all'altra secondo il variare dei bisogni;
- Fornire assistenza tecnica, aiutando le scuole a risolvere i più comuni problemi di funzionamento e di adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti;
- Fornire assistenza didattica, aiutando le scuole a utilizzare lo strumento in modo davvero efficace in tutte le attività scolastiche , considerando anche gli aspetti psico-pedagogici e le esigenze delle varie discipline;
- Curare con la scuola l'addestramento iniziale dello studente e seguirlo nelle successive azioni volte ad accrescere le sue competenze;
- Curare la formazione degli operatori con interventi flessibili e mirati, in grado di rispondere anche ad esigenze contingenti.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON IL CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nell'Ambito Territoriale 24-25-26

Risorse condivise

- Condivisione di buone pratiche e il supporto ai docenti per una didattica realmente inclusiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Integrazione un'importante rete di scuole che coordina le azioni per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) negli Ambiti Territoriali 24-25-26, promuovendo la condivisione di buone pratiche e il supporto ai docenti per una didattica realmente inclusiva, e ha la sua sede presso l'Istituto Comprensivo di Badia Polesine.

Il CTI ha i seguenti compiti:

- coordinare i servizi e le risorse per l'inclusione scolastica nel territorio.
- promuovere la collaborazione tra scuole per migliorare l'integrazione degli studenti con BES.
- supportare i docenti attraverso la condivisione di esperienze e strategie inclusive.
- agire come punto di riferimento per l'integrazione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: REGOLAMENTO UE 679/2016 E PROTEZIONE DEI DATI IN AMBITO SCOLASTICO

L'intervento svolto dal DPO dell'Istituto è volto ad aggiornare il personale docente sulle disposizioni normative legate al trattamento dei dati e all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole.

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento sulle disposizioni normative legate al trattamento dei dati e all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE SCUOLE

L'intervento ha sviluppato la tematica in oggetto con attività di presentazione e successivo lavoro in gruppi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'animatore digitale ha dato la propria disponibilità a fornire supporto ai docenti neoassunti o trasferiti in Istituto nel corrente anno scolastico per chiarimenti sull'utilizzo del RE

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ELABORAZIONE UDA E PROVE DI REALTÀ PER COMPETENZE



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

L'attività sarà svolta dal collegio in classi parallele o dipartimenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Dipartimenti/classi parallele
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SU APPLICAZIONI MULTIMEDIALI PER LA DIDATTICA

L'attività è stata proposta dai docenti della secondaria vista la disponibilità di una docente a condividere esperienze di utilizzo di applicazioni multimediali per la didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA EX



D.LGS. N. 81/2008

L'Istituto organizza attività di formazion/aggiornamento secondo quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza, il D.Lgs. n. 81/2008.

Tematica dell'attività di formazione	Formazion/aggiornamento sulla sicurezza.
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Lezione frontale
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul tema privacy e sicurezza dei dati per il personale con il ruolo di collaboratore scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e sicurezza dei dati nel rispetto delle disposizioni normative - Regolamento UE 679/2016
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO d'Istituto
--	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO d'Istituto

Titolo attività di formazione: Corso di formazione privacy e sicurezza dei dati per personale di segreteria

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e sicurezza dei dati nel rispetto delle disposizioni normative - Regolamento UE 679/2016
--------------------------------------	--



Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte DPO d'Istituto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dal DPO agli AA degli Istituti da lui seguiti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO d'Istituto

Titolo attività di formazione:

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA EX D.LGS. N. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione Formazione/aggiornamento sulla sicurezza.

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Esperti della Rete SIRVESS

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti della Rete SIRVESS

Titolo attività di formazione: NORMATIVA IN MATERIA DI INFORTUNI SUL LAVORO

Tematica dell'attività di formazione Infortuni sul lavoro

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte SIRVESS e INAIL

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIRVESS e INAIL